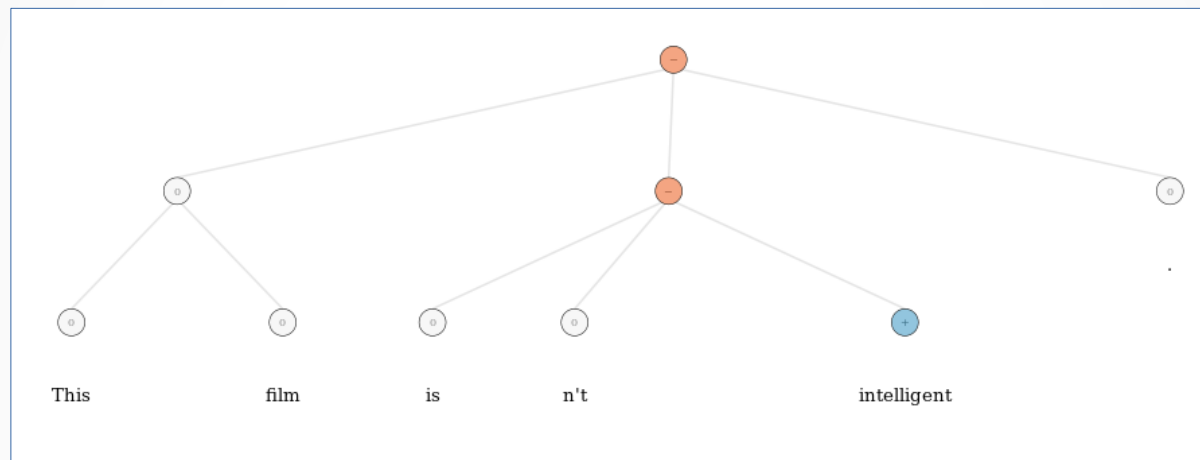


Di là dai numeri

L'informatica umanistica



Paolo Monella

<http://www.paolomonella.it>

I Lincei per la scuola - Lezioni Lincee di Scienze Informatiche
Accademia Nazionale dei Lincei, Centro Linceo Interdisciplinare «Beniamino Segre»
Roma, 5 Maggio 2015
(con aggiornamenti successivi)



Informatica umanistica

- Informatica
 - Strumenti
 - Metodi
- Studi umanistici
 - Linguistica
 - Letteratura
 - Beni culturali
 - Archeologia
 - Storia, etc.

Informatica umanistica

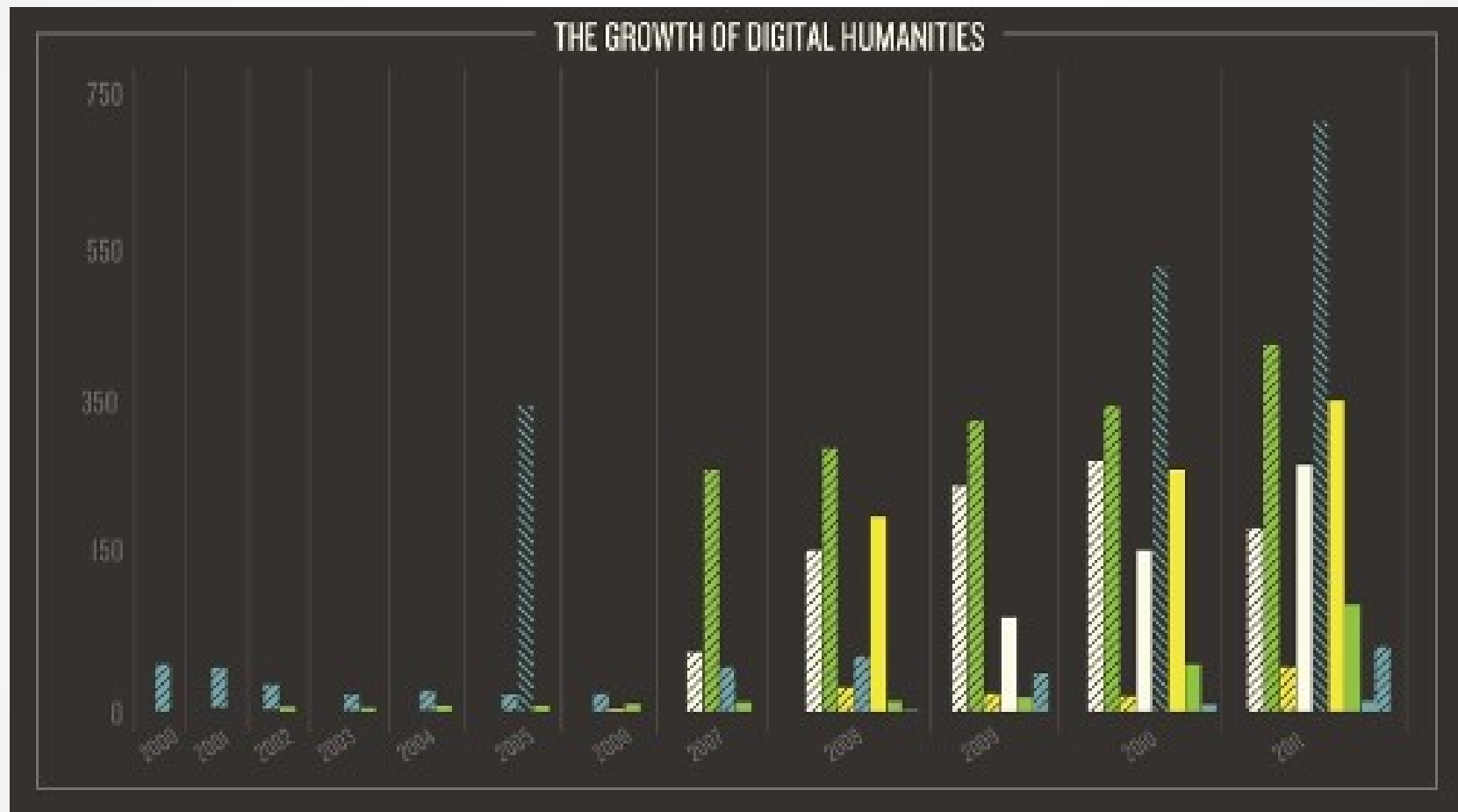


Padre
Roberto
Busa



Thomas J.
Watson Sr.

Informatica umanistica



Fonte: [M. Terras](#)

Linguistica computazionale

- Apple Siri



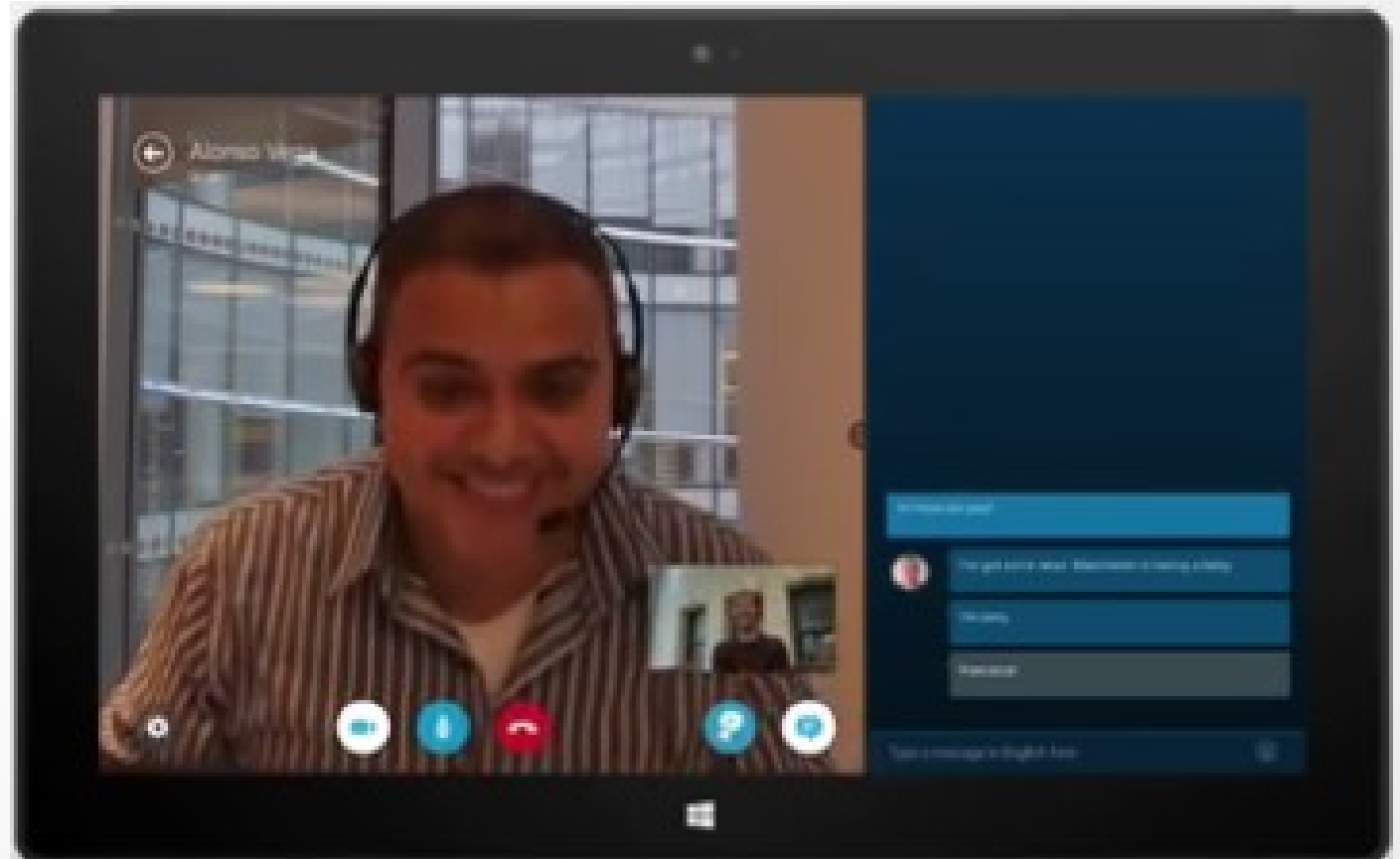
Linguistica computazionale

- Traduzione automatica
 - Google [Translate](#)



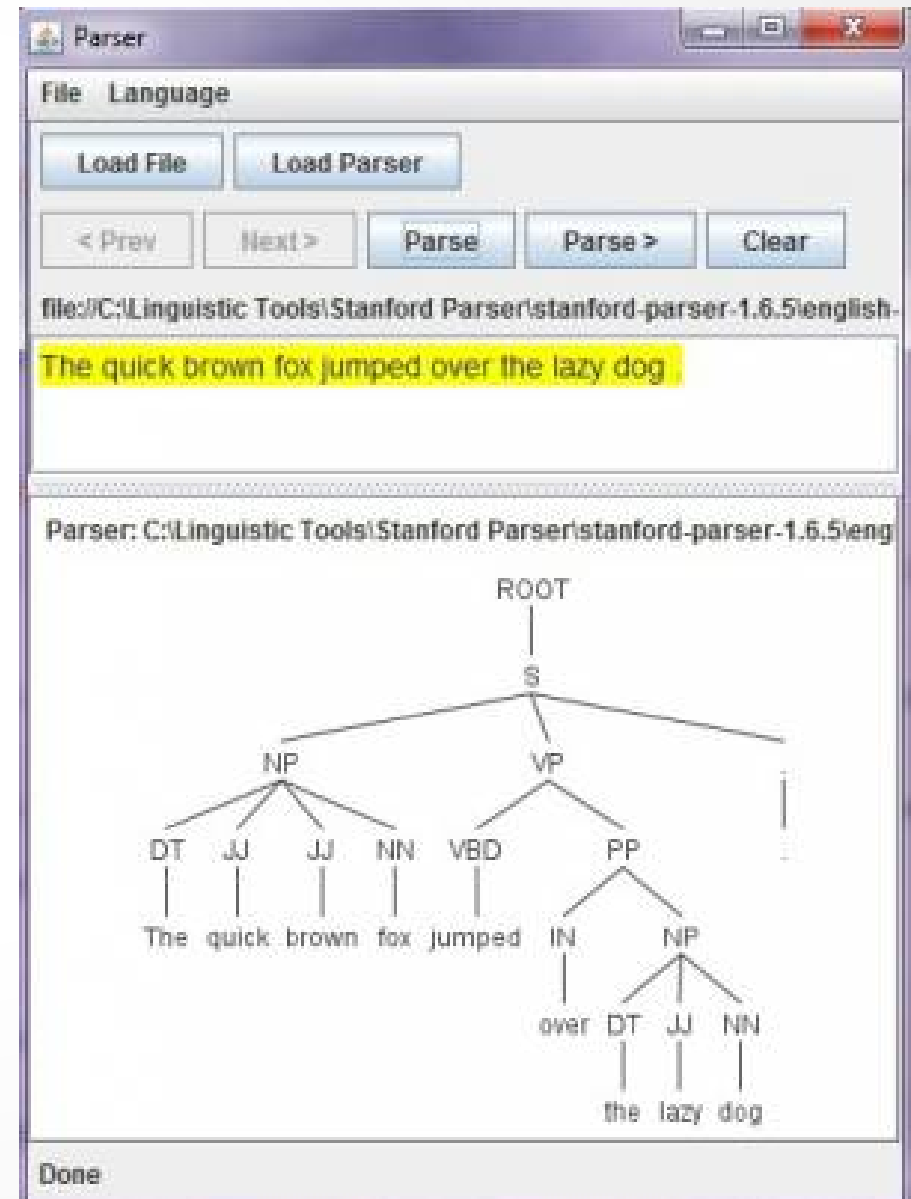
Linguistica computazionale

- Traduzione automatica
 - Skype Translator



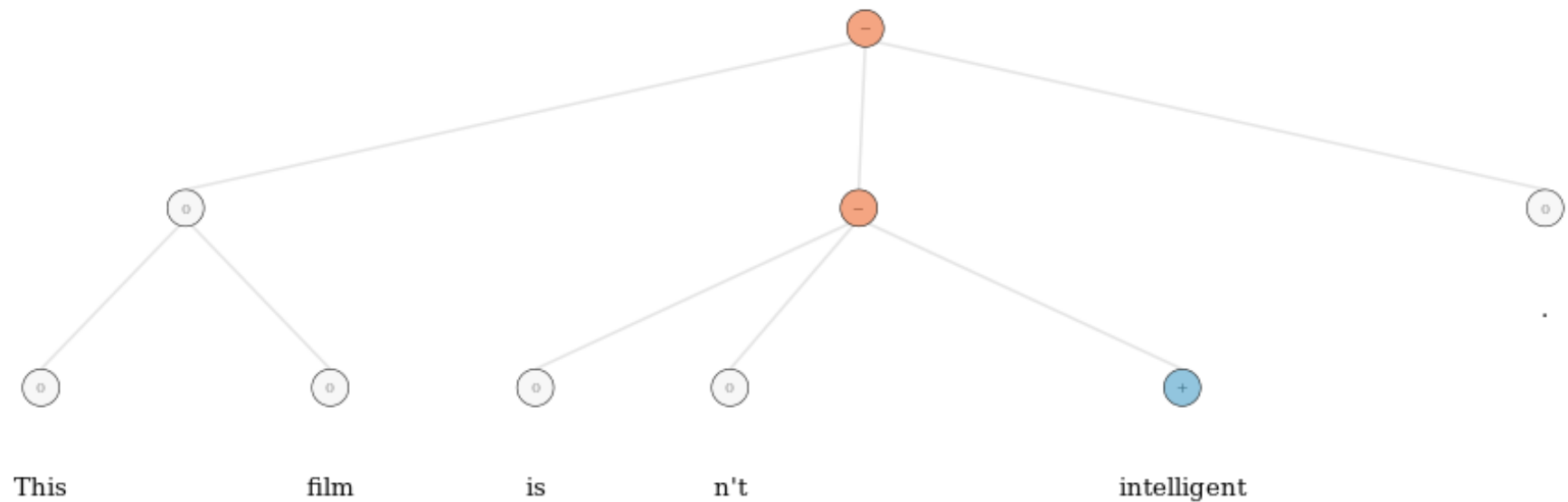
Linguistica computazionale

- Analisi logica
 - Sintattica
 - Stanford Parser



Linguistica computazionale

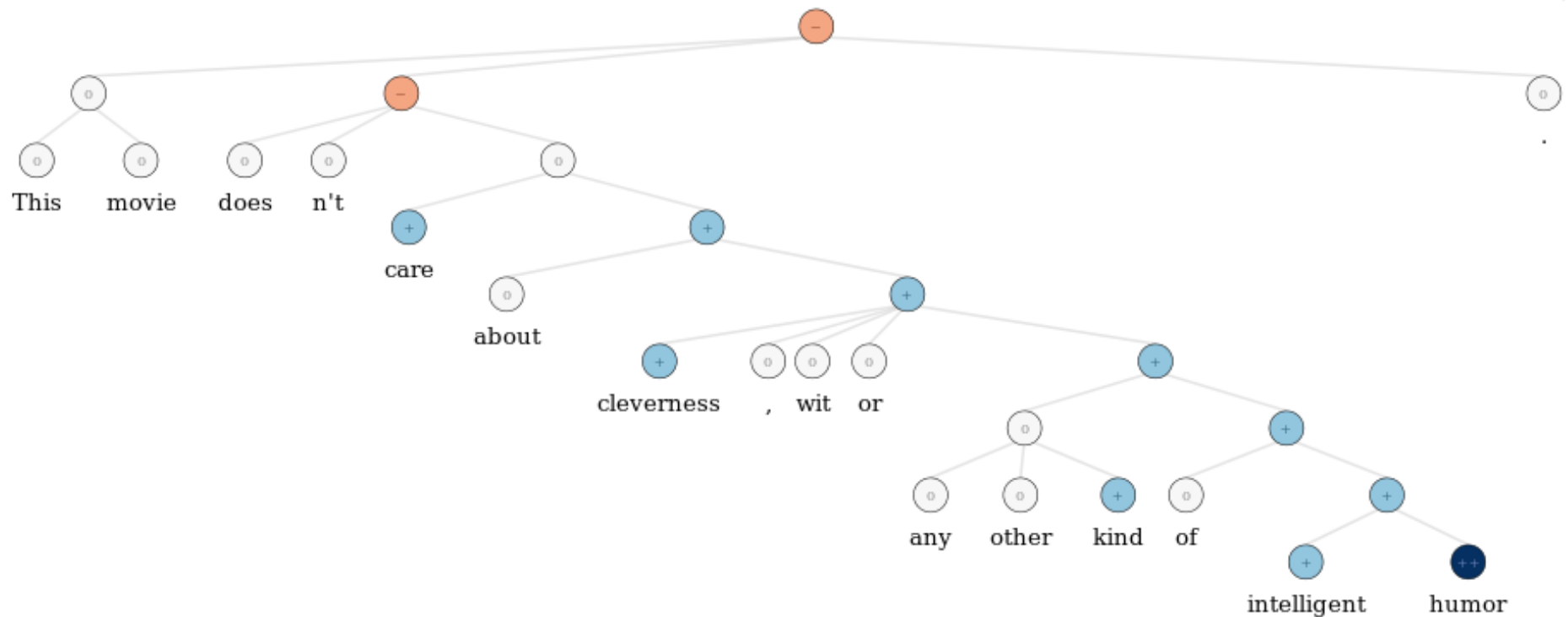
- Analisi del tono positivo / negativo
 - Stanford [sentiment analysis](#)



All labels are now correct

Linguistica computazionale

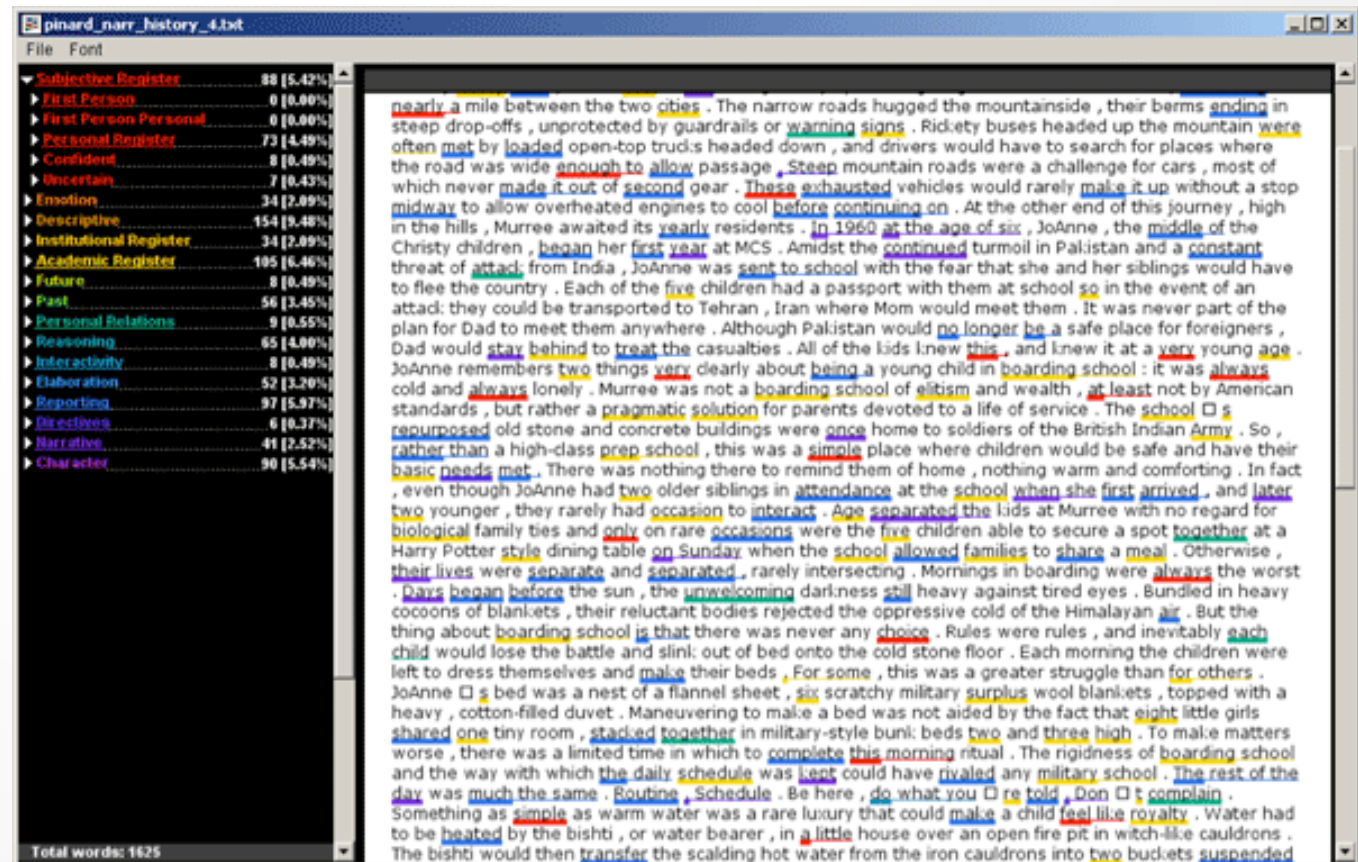
- Analisi del tono positivo / negativo
 - Stanford [sentiment analysis](#)



All labels are now correct

Linguistica computazionale

- Figure retoriche
 - Analisi stilistica
 - DocuScope



Linguistica computazionale

The screenshot shows a software window titled "pinard_narr_history_4.txt". On the left is a sidebar with a list of linguistic registers and their corresponding word counts and percentages. On the right is a text editor displaying a paragraph of text with various words highlighted in different colors (red, blue, green, yellow) to represent different linguistic categories.

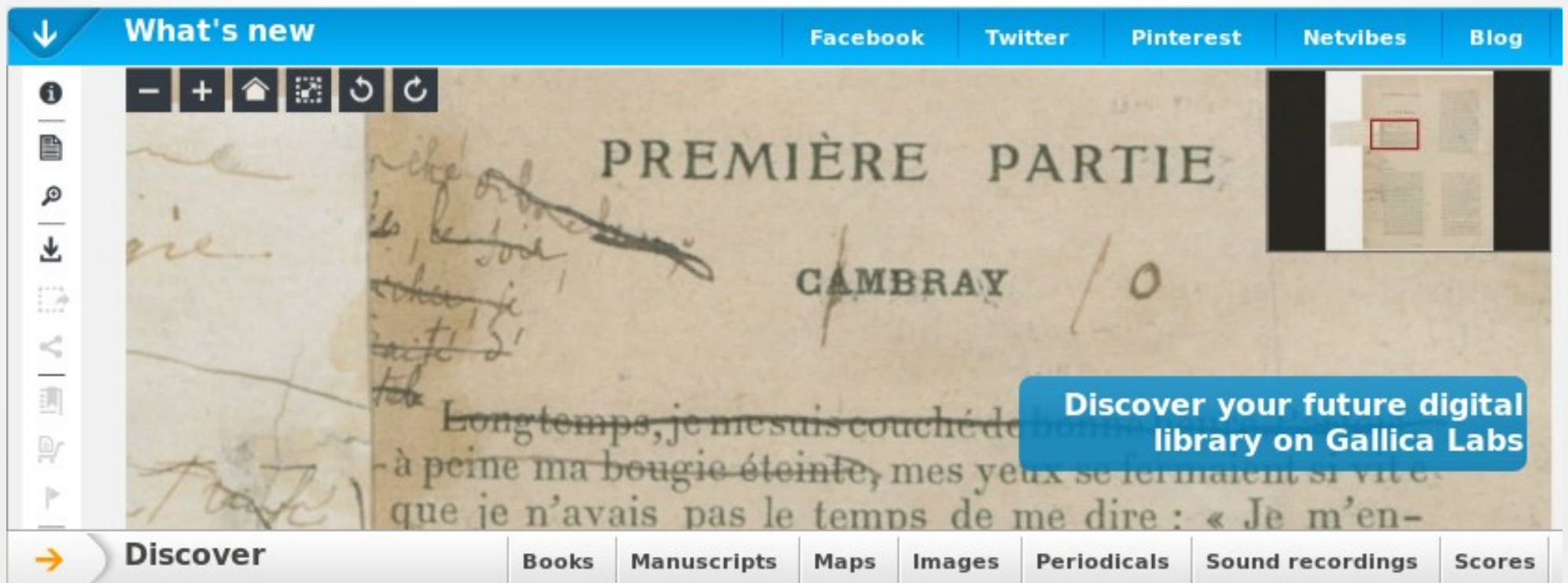
Register	Count	Percentage
Subjective Register	88	[5.42%]
First Person	0	[0.00%]
First Person Personal	0	[0.00%]
Personal Register	73	[4.49%]
Confident	8	[0.49%]
Uncertain	7	[0.43%]
Emotion	34	[2.09%]
Descriptive	154	[9.48%]
Institutional Register	34	[2.09%]
Academic Register	105	[6.46%]
Future	8	[0.49%]
Past	56	[3.45%]
Personal Relations	9	[0.55%]
Reasoning	65	[4.00%]
Interactivity	8	[0.49%]
Elaboration	52	[3.20%]
Reporting	97	[5.97%]
Directives	6	[0.37%]
Narrative	41	[2.52%]
Character	90	[5.54%]

Total words: 1625

nearly a mile between the two cities . The narrow roads hugged the mountainside , their berms ending in steep drop-offs , unprotected by guardrails or warning signs . Rickety buses headed up the mountain were often met by loaded open-top trucks headed down , and drivers would have to search for places where the road was wide enough to allow passage . Steep mountain roads were a challenge for cars , most of which never made it out of second gear . These exhausted vehicles would rarely make it up without a stop midway to allow overheated engines to cool before continuing on . At the other end of this journey , high in the hills , Murree awaited its yearly residents . In 1960 at the age of six , JoAnne , the middle of the Christy children , began her first year at MCS . Amidst the continued turmoil in Pakistan and a constant threat of attack from India , JoAnne was sent to school with the fear that she and her siblings would have to flee the country . Each of the five children had a passport with them at school so in the event of an attack they could be transported to Tehran , Iran where Mom would meet them . It was never part of the plan for Dad to meet them anywhere . Although Pakistan would no longer be a safe place for foreigners , Dad would stay behind to treat the casualties . All of the kids knew this , and knew it at a very young age . JoAnne remembers two things very clearly about being a young child in boarding school : it was always cold and always lonely . Murree was not a boarding school of elitism and wealth , at least not by American standards , but rather a pragmatic solution for parents devoted to a life of service . The school □ s repurposed old stone and concrete buildings were once home to soldiers of the British Indian Army . So , rather than a high-class prep school , this was a simple place where children would be safe and have their basic needs met . There was nothing there to remind them of home , nothing warm and comforting . In fact , even though JoAnne had two older siblings in attendance at the school when she first arrived , and later two younger , they rarely had occasion to interact . Age separated the kids at Murree with no regard for biological family ties and only on rare occasions were the five children able to secure a spot together at a Harry Potter style dining table on Sunday when the school allowed families to share a meal . Otherwise , their lives were separate and separated , rarely intersecting . Mornings in boarding were always the worst . Days began before the sun , the unwelcoming darkness still heavy against tired eyes . Bundled in heavy cocoons of blankets , their reluctant bodies rejected the oppressive cold of the Himalayan air . But the thing about boarding school is that there was never any choice . Rules were rules , and inevitably each child would lose the battle and slink out of bed onto the cold stone floor . Each morning the children were left to dress themselves and make their beds . For some , this was a greater struggle than for others . JoAnne □ s bed was a nest of a flannel sheet , six scratchy military surplus wool blankets , topped with a heavy , cotton-filled duvet . Maneuvering to make a bed was not aided by the fact that eight little girls shared one tiny room , stacked together in military-style bunk beds two and three high . To make matters worse , there was a limited time in which to complete this morning ritual . The rigidity of boarding school and the way with which the daily schedule was kept could have rivaled any military school . The rest of the day was much the same . Routine . Schedule . Be here , do what you □ re told , Don □ t complain . Something as simple as warm water was a rare luxury that could make a child feel like royalty . Water had to be heated by the bishti , or water bearer , in a little house over an open fire pit in witch-like cauldrons . The bishti would then transfer the scalding hot water from the iron cauldrons into two buckets suspended

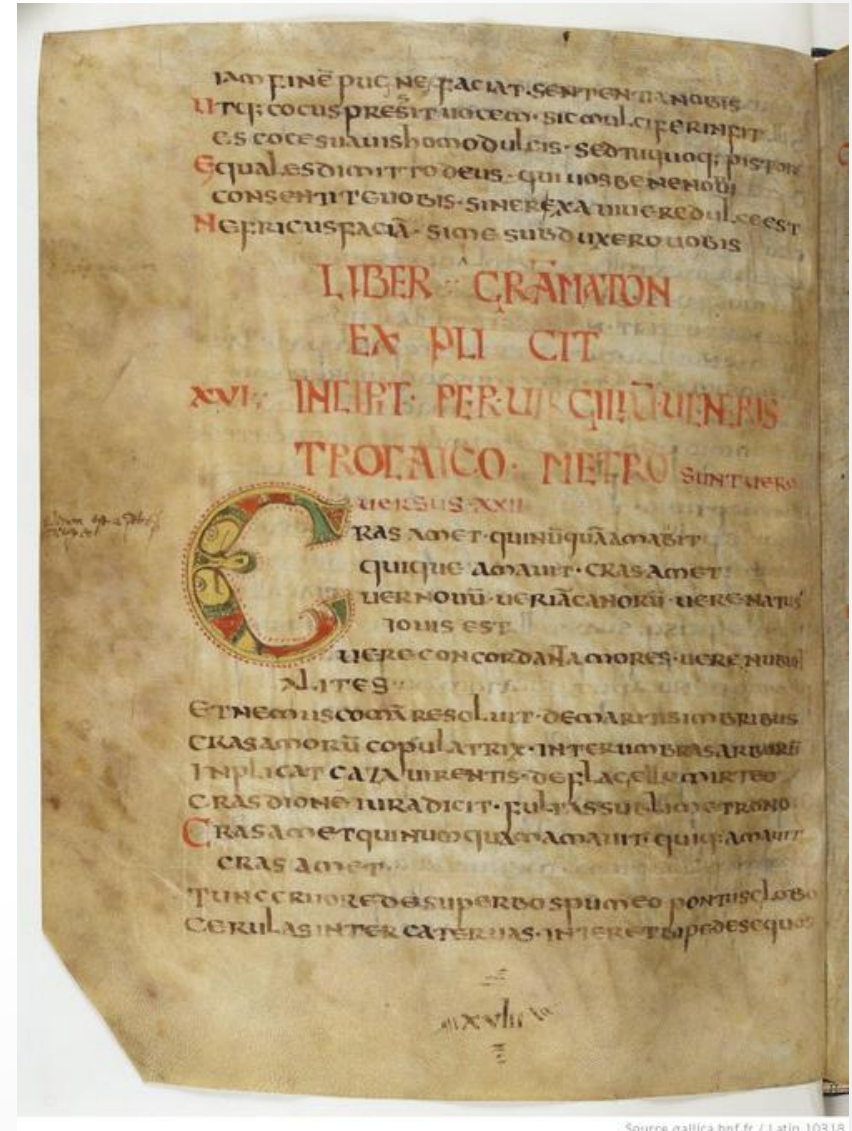
Biblioteche digitali

- Biblioteche digitali
 - Bibliothèque Nationale de France: [Gallica](#)



Biblioteche digitali

- Biblioteche digitali
 - Bibliothèque nationale de France: [Gallica](#)
 - [Manoscritti medievali](#)



Biblioteche digitali

- Google Books



Biblioteche digitali

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Informazioni OK

Google

harry potter

Accedi

Libri

Aggiungi alla mia biblioteca

Scrivi recensione

Pagina 6

Risultato 1 di 100 in questo libro per harry potter - [Indietro](#) [Avanti](#) - [Visualizza tutto](#) [Cerca libro](#)

passato ore a leggere ai nostri figli e a discutere sulle storie che abbiamo letto. La conseguenza è stata di allevare avidi lettori e giovani che sanno pensare sia creativamente che in modo critico. In qualità di cristiani che credono seriamente alla trasmissione della propria fede, le nostre letture ci basano sempre sul fondamento che la Bibbia è il nostro modello di verità assoluta; i racconti vengono discussi in relazione ai suoi insegnamenti. Se abbiamo appurato che i nostri figli hanno capito la differenza tra fantasia e realtà, non li scoraggiamo dal leggere libri di questo genere. Partiamo spesso da discussioni nate da una storia immaginata per introdurre temi che ci sono nella Bibbia, ma i nostri figli non l'hanno mai confusa con un racconto di fantasia. Poi è arrivato *Harry Potter* e molti cristiani si sono trovati coinvolti in un acceso dibattito su chi asserisce che i libri di *Harry Potter* siano un velato tentativo di divulgare testi che occulto e altri cristiani che (insieme a quasi tutto il resto del mondo) vedono invece questi racconti come fantasmi, cioè come i tradizionali classici della letteratura per bambini. Risco a capire il punto di vista di tutte e due le parti e ho tentato di aiutare entrambe a comprendere e rispettare coloro che hanno opinioni opposte. Ma se cercassimo il Vangelo nei libri di *Harry Potter*? Se riusciamo a trovare numerosi paralleli, tra la storia di *Potter* e il Vangelo? Alcuni, però, potrebbero chiedersi: "Perché farlo?". La mia motivazione principale è quella che ho mantenuto dal 31 gennaio 1973, quando la storia dell'amore di Dio, rivelata attraverso Gesù Cristo, diventò improvvisamente reale per me. Da allora tento di comunicare il messaggio della Bibbia in modi nuovi, così che chi non l'ha mai sentita veramente la possa comprendere. Chiunque mi conosce sa che la mia vita è votata a condividere il Vangelo e non me ne vergogno. Così i miei motivi sono lampanti. La storia teatralistica narrata nei Vangeli ha da offrire molto di più della Storia di *Harry*, così spero che vi apriate ad ascoltarla, forse anche per la prima volta. Usare qualcosa di familiare per raccontare una verità spirituale non familiare è stato un metodo molto usato dai cristiani fin dall'epoca di Cristo, e da Gesù stesso, anche se è garantito che questo farà sollevare qualche principio a qualche religioso. Lo ha fatto anche Martin Lutero quando usò i motivi di popolari ballate da taverna per comporre degli inni. Gesù l'ha fatto quando ha osato far diventare l'odiato peccatore samaritano l'eroe di una delle sue storie. Il termine "buon samaritano" era un ossimoro per chi lo ascoltava. Perciò posso tranquillamente usare questa tecnica per comunicare efficacemente anche nella mia cultura. Questa è una tecnica che non ho escogitato quando è arrivato *Harry Potter*. Uno suata quando ero una catechista e l'ho trasformata in un gioco anche con i

miei figli. Una volta insegnavo loro i dogmi principali della Bibbia, rimolavo i miei bambini (quelli del gruppo di catechismo, poi i miei figli) a cercare in ogni espressione della nostra cultura i "bagliori del Vangelo" confrontandosi tra di loro. Sorprendentemente *Harry Potter* ha molti più utili paralleli con i Vangeli di qualunque altro brano di letteratura popolare che io abbia letto in decenni. Sono state tutte delle dubbie distinzioni tra le opere di C.S. Lewis (*Alice nel paese delle meraviglie*) e J.R.R. Tolkien e quelle di J.K. Rowling. La principale è che poiché Tolkien e Lewis erano dichiaratamente cristiani e hanno ammesso che la loro fede si è insinuata nelle loro opere - anzi, ne era parte integrale - la loro opera di fantasia va bene. Tuttavia, poiché la Rowling è stata discreta nel proclamare il proprio credo religioso (benché essa dichiari apertamente di credere in Dio e di frequentare la Chiesa di Scozia), i detrattori considerano la sua creatività di diverso genere e intrinsecamente pericolosa. Vogliamo veramente determinare ciò che leggiamo o non leggiamo in base al fatto di condividere o meno la stessa fede religiosa dell'autore? Se così fosse, imporrebbe che Tolkien fosse cattolico e Lewis protestante anglicano? Chi facesse tali distinzioni arriverebbe a leggere solo ciò che è scritto da quelli della propria fazione? Non solo i cristiani stanno operando tali scelte per se stessi, ma alcuni cercano di bandire queste opere dalla pubblica arena, minacciando così le nostre amate libertà. La nostra fede è così fragile che non osiamo conoscere il pensiero di quelli di una fazione cristiana diversa, o di quelli di fede non dichiarata o di chi ha fondamenti religiosi diversi? Io, come cristiana e americana amante della libertà, spero e prego che non arriveremo mai a tanto. Forse questo libro potrà aiutarci a riflettere ancora su questo argomento. Questo genere di critica letteraria usata da alcuni cristiani che sconsiderano *Harry Potter* mentre esultano le opere di fantasia di Tolkien e Lewis, non è tutto quello che avrebbero insegnato i due scrittori ai propri studenti. Su questo punto vi rimando a Thomas L. Martin, un esperto molto più sferzo di me. Leggere il suo libro *Reading the Classics with C.S. Lewis* in particolare il capitolo "Lewis: A critical perspective". Anche i saggi sulla mitologia e la letteratura dei bambini toccano questo argomento.

Nell'epilogo di *Finding God in the Lord of the Rings*, gli autori cristiani Russ Bruner e Jim Ware dicono di Tolkien: "La fantasia, come egli

6

7

Biblioteche digitali

passato ore a leggere ai nostri figli e a discutere sulle storie che abbiamo letto. La conseguenza è stata di allevare avidi lettori e giovani che sanno pensare sia creativamente che in modo critico. In qualità di cristiani che credono seriamente alla trasmissione della propria fede, le nostre letture si basano sempre sul fondamento che la Bibbia è il nostro modello di verità assoluta; i racconti vengono discussi in relazione ai suoi insegnamenti. Se abbiamo appurato che i nostri figli hanno capito la differenza tra fantasia e realtà, non li scoraggiamo dal leggere libri di questo genere. Partiamo spesso da discussioni nate da una storia immaginaria per introdurre temi che ci sono nella Bibbia, ma i nostri figli non l'hanno mai confusa con un racconto di fantasia. Poi è arrivato **Harry Potter** e molti cristiani si sono trovati coinvolti in un acceso dibattito tra chi asserisce che i libri di **Harry Potter** siano un velato tentativo di divulgare pratiche occulte e altri cristiani che (insieme a quasi tutto il resto del mon-

Biblioteche digitali

- **ALIM**: Testi latini medievali in Italia



UNIVERSITÀ DI SIENA
UNIVERSITÀ DI VERONA
UNIVERSITÀ DI PALERMO
UNIVERSITÀ DI VENEZIA CA' FOSCARI
UNIVERSITÀ DI NAPOLI SUOR ORSOLA BENINCASA

ARCHIVIO DELLA
LATINITÀ ITALIANA DEL MEDIOEVO

HOME | **INDICE DEGLI AUTORI** | TESTI ANONIMI | INDICE DEI TITOLI | INDICE DEI PERIODI | INDICE DEI GENERI | RICERCHE

Pagina 1/13 →

Autore	Titolo	Periodo	Genere
Adalbertus Samaritanus	<u>Praecepta dictaminum</u>	XII	Retorica
Aegidius Columna Romanus	De regimine principum	XIII	Trattatistica
Albericus Casinensis	<u>Flores rhetorici</u>	XI	Retorica
Albericus Casinensis	<u>Visio Alberici</u>	XII	Agiografia

Biblioteche digitali

- **TLG:** *Tutta* la letteratura greca antica



Biblioteche digitali

- Intratext
 - 995 autotri
 - 9442 opere
 - 39 lingue



IntraText[®]
DIGITAL LIBRARY • WWW.INTRATEXT.COM

Indici di frequenza

- Divina Commedia ([IntraText](#))

243 lui

238 son

227 quella

225 altro

213 qual

212 occhi

211 ben

208 disse

207 perché



Padre
Roberto
[Busa](#)

Indici di frequenza

- Divina Commedia ([IntraText](#))

243 lui

238 son

227 quella

225 altro

213 qual

212 occhi

211 ben

208 disse

207 perché

Indici di frequenza

- Divina Commedia ([IntraText](#))

243 lui

238 son

227 quella

225 altro

213 qual

212 occhi

211 ben

208 disse

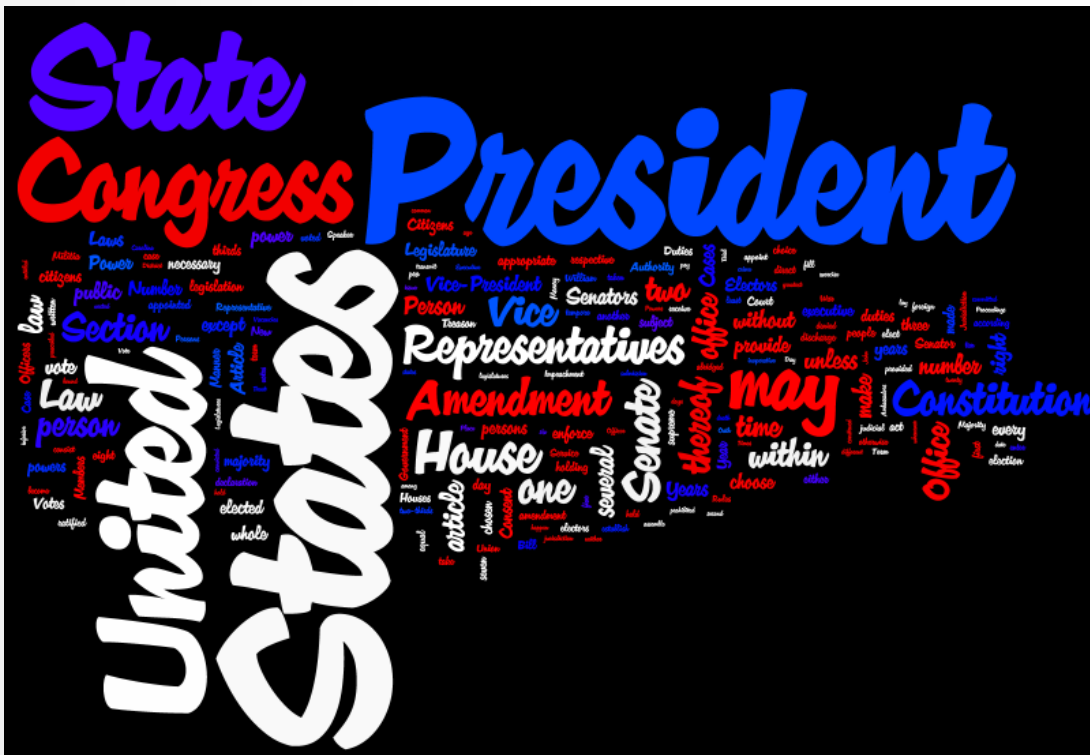
207 perché

Indici di frequenza

- Wordle
 - Costituzione USA
 - Costituzione Italiana

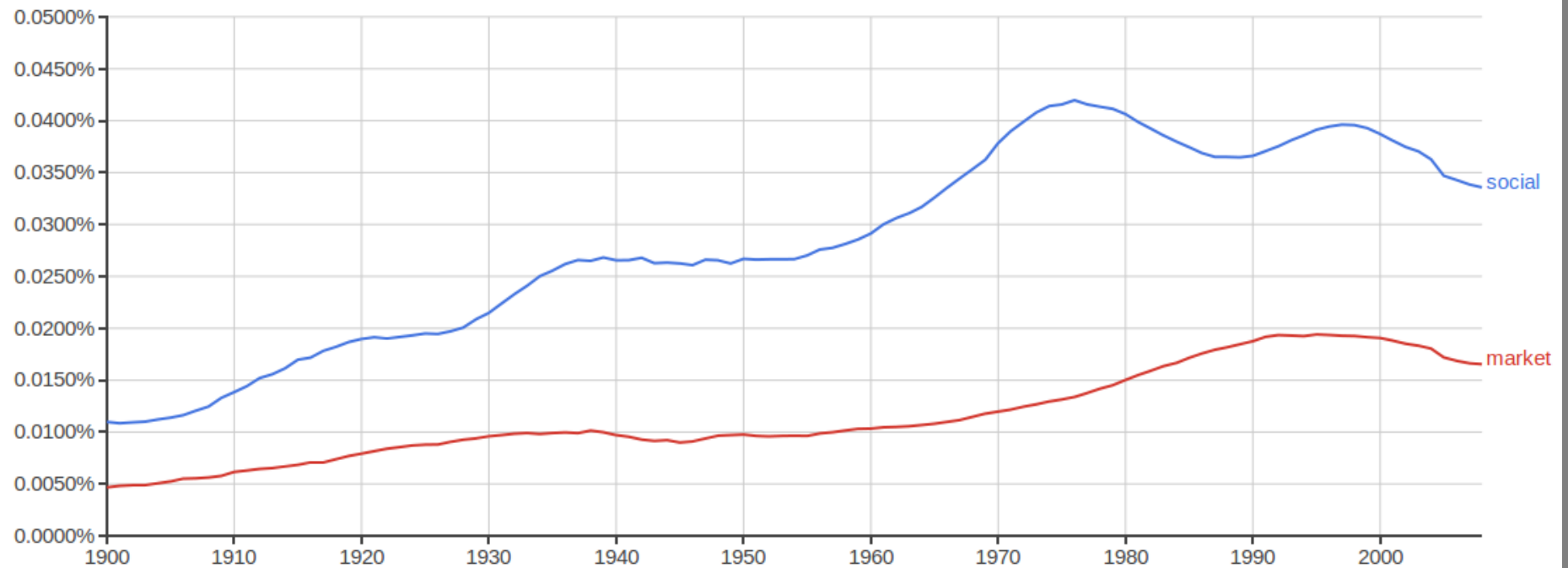
Indici di frequenza

- Wordle
 - Costituzione USA
 - Costituzione Italiana



Indici di frequenza

- Google N-gram Viewer
 - “social” vs. “market” 1900-2008



Analisi dei testi

- **Perseus** Digital Library: Testi latini e greci antichi



C. Julius Caesar, *De bello Gallico*
T. Rice Holmes, Ed.

("Agamemnon", "Hom. Od. 9.1", "denarius")
[All Search Options \[view abbreviations\]](#)

Home Collections/Texts Perseus Catalog Research Grants Open Source About Help

Your current position in the text is marked in blue. Click anywhere in the line to jump to another position. [Hide browse bar](#)

book:
chapter:
section:

This text is part of:

- [Greek and Roman Materials](#)
- [Latin Prose](#)
- [Latin Texts](#)
- [Caesar](#)
- [Caesar, Gallic War](#)

Search the Perseus Catalog for:

- [Editions/Translations](#)
- [Author Group](#)

View text chunked by:

Click on a word to bring up parses, dictionary entries, and frequency statistics

Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.

C. Julius Caesar. C. Iulii Commentarii Rerum in Gallia Gestarum VII A. Hirti Commentarius VII. T. Rice Holmes. Oxonii. e Typographeo Clarendoniano. 1914. Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis.

The National Endowment for the Humanities provided support for entering this text.

[XML](#) 

 This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 United States License](#).

An [XML version](#) of this text is available for download, with the additional restriction that you offer Perseus any modifications you make. Perseus provides credit for all accepted changes, storing new additions in a versioning system.

Caes. Gal. 1.1.1

Notes (J. B. Greenough, Benjamin L. D'Ooge, M. Grant Daniell, 1898) [focus load](#)

References (1 total) [hide](#)

- Cross-references to this page (1):
 - Lisa M. Cerrato, Robert F. Chavez, *Perseus Classics Collection: An Overview*, 1

Vocabulary Tool [load](#)

Search [hide](#)

Searching in Latin. [More search options](#)

Limit Search to:

- ☒ *De bello Gallico* (this document)
- ☐ Search for all inflected forms

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library



C. Julius Caesar, *De bello Gallico*
T. Rice Holmes, Ed.

Home Collections/Texts Perseus Catalog Research

Your current position in the text is marked in blue. Click anywhere in the line to jump to another position.

book: chapter: section:

This text is part of:
[Greek and Roman Materials](#)
[Latin Prose](#)
[Latin Texts](#)
[Caesar](#)
[Caesar, Gallic War](#)

Search the Perseus Catalog for:
[Editions/Translations](#)
[Author Group](#)

View text chunked by:

Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.

Caes. Gal. 1.1.1

Click on a word to bring up parses, dictionary entries, and frequency statistics

Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.

C. Julius Caesar. C. Iulii Commentarii Rerum in Gallia Gestarum VII A. Hirti Commentarius VII. T. Rice Holmes. Oxonii. e Typographeo Clarendoniano. 1914. Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis.

The National Endowment for the Humanities provided support for entering this text.

[XML](#)

 This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 United States License](#).

An [XML version](#) of this text is available for download, with the additional restriction that you offer Perseus any modifications you make. Perseus provides credit for all accepted changes, storing new additions in a versioning system.

Notes (J. B. Greenough, Benjamin L. D'Ooge, M. Grant Daniell, 1898) [focus load](#)

References (1 total) [hide](#)

- Cross-references to this page (1):
 - Lisa M. Cerrato, Robert F. Chavez, *Perseus Classics Collection: An Overview*, 1

Vocabulary Tool [load](#)

Search [hide](#)

Searching in Latin. [More search options](#)

Limit Search to:

- ☒ *De bello Gallico* (this document)
- ☐ Search for all inflected forms

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library
- ## 1. Commento integrato



C. Julius Caesar, *De bello Gallico*
T. Rice Holmes, Ed.

("Agamemnon", "Hom. Od. 9.1", "denarius")
[All Search Options \[view abbreviations\]](#)

Home Collections/Texts Perseus Catalog Research Grants Open Source About Help

Your current position in the text is marked in blue. Click anywhere in the line to jump to another position. [Hide browse bar](#)

book:
chapter:
section:

This text is part of:

- [Greek and Roman Materials](#)
- [Latin Prose](#)
- [Latin Texts](#)
- [Caesar](#)
- [Caesar, Gallic War](#)

Search the Perseus Catalog for:

- [Editions/Translations](#)
- [Author Group](#)

View text chunked by:

Click on a word to bring up parses, dictionary entries, and frequency statistics

Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.

C. Julius Caesar. C. Iulii Commentarii Rerum in Gallia Gestarum VII A. Hirti Commentarius VII. T. Rice Holmes. Oxonii. e Typographeo Clarendoniano. 1914. Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis.

The National Endowment for the Humanities provided support for entering this text.

[XML](#) 

 This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 United States License](#).

An [XML version](#) of this text is available for download, with the additional restriction that you offer Perseus any modifications you make. Perseus provides credit for all accepted changes, storing new additions in a versioning system.

Caes. Gal. 1.1.1

Notes (J. B. Greenough, Benjamin L. D'Ooge, M. Grant Daniell, 1898) [focus load](#)

References (1 total)

- Cross-references to this page (1):
 - Lisa M. Cerrato, Robert F. Chavez, *Perseus Classics Collection: An Overview*, 1

Vocabulary Tool [load](#)

Search [hide](#)

Searching in Latin. [More search options](#)

Limit Search to:

- ☒ *De bello Gallico* (this document)
- ☐ Search for all inflected forms

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library
- ## 1. Commento integrato



C. Julius Caesar, *De bello Gallico*
T. Rice Holmes, Ed.

("Agamemnon", "Hom. Od. 9.1", "denarius")
[All Search Options](#) [\[view abbreviations\]](#)

Home Collections/Texts Perseus Catalog Research Grants Open Source About Help

Your current position in the text is marked in blue. Click anywhere in the line to jump to another position. [Hide browse bar](#)

book:
chapter:
section:

This text is part of:

- [Greek and Roman Materials](#)
- [Latin Prose](#)
- [Latin Texts](#)
- [Caesar](#)
- [Caesar, Gallic War](#)

Search the Perseus Catalog for:

- [Editions/Translations](#)
- [Author Group](#)

View text chunked by:

Caes. Gal. 1.1.1

Click on a word to bring up parses, dictionary entries, and frequency statistics

Gallia est omnis divisa in partes tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ipsorum lingua Celtae, nostra Galli appellantur.

C. Julius Caesar. C. Iuli Commentarii Rerum in Gallia Gestarum VII A. Hirti Commentarius VII. T. Rice Holmes. Oxonii. e Typographeo Clarendoniano. 1914. Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis.

The National Endowment for the Humanities provided support for entering this text.

[XML](#) 

 This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 United States License](#).

An [XML version](#) of this text is available for download, with the additional restriction that you offer Perseus any modifications you make. Perseus provides credit for all accepted changes, storing new additions in a versioning system.

Notes (J. B. Greenough, Benjamin L. D'Ooge, M. Grant Daniell, 1898) [focus](#) [hide](#)

[*] **1.1. Gallia:** that is, Transalpine Gaul, excluding the Roman province (*Provincia*) in the southeast, as well as *Gallia Cisalpina*, now northern Italy. It occupied the territory of France, including the country to the Rhine boundary, with most of the Netherlands and Switzerland (see *Map, Fig. 2*). — *omnis* (predicate) , as a whole. — *est divisa*, is divided: the adjective use of the participle, not the perfect passive (§ **495 (291. b)**; *B. 337. 2*; *G. 250. R. 2*; *H. 640. 3 (550. N. 2)*) ; *H-B. 320. iii.* — *unam*: sc. *partem*. [*] **1.2.**

incolunt: in translation (not in reading the Latin to make out the sense) , change the voice to the passive in order to preserve the emphasis in the English idiom. It is well to acquire the habit of making such changes. The natural English form would be: of which one is inhabited by the Belgians, etc., but the Latin uses the active voice. The moment you find an accusative beginning a sentence, if it seems from its meaning to be a direct object, you can at once think of it as a subject

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library

1. Commento integrato

pars

<

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library

1. Commento integrato

2. Dizionario integrato

pars
(Show lexicon entry in [Lewis & Short Elem. Lewis](#)) ([search](#))

partes	noun pl fem voc	80 user votes	14.3%	[vote]
partes	noun pl fem nom	46 user votes	8.2%	[vote]
partes †	noun pl fem acc	436 user votes	77.5%	[vote]

† This form has been selected using statistical methods as the most likely one in this context. It may or may not be the correct form. ([More info](#))

Word Frequency Statistics ([more statistics](#))

Words in Corpus	Max	Max/10k	Min	Min/10k	Corpus Name
51,295	499	97,28	174	33,921	C. Julius Caesar, De bello Gallico

pars , partis (

L. [select] *gen. sing.* PARTVS, Inscr. Corp. Lat. 197, 12; 11; Sall. J. 89, 1; id. H. 2, 41, 1; v. *infra fin.*; *abl. parti*, **P**
nom. plur. parteis, Varr. L. L. 5, 4, 21; *gen. plur.* partum
πέπρωται, is given, destined; Lat. portio; cf. parare, *a pa*

L. [select] In *gen.*: “ne expers partis esset de nostris bonis,”

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library
 1. Commento integrato
 2. Dizionario Integrato
 3. Frequenza della parola

499

pars a part, piece, portion, share, division, section
(Show lexicon entry in [Lewis & Short Elem. Lewis](#)) ([search](#))

partes	noun pl fem voc	80 user votes	14.3%	[vote]
partes	noun pl fem nom	46 user votes	8.2%	[vote]
partes †	noun pl fem acc	436 user votes	77.5%	[vote]

† This form has been selected using statistical methods as the most likely one in this context. It may or may not be the correct form. ([More info](#))

Word Frequency Statistics ([more statistics](#))

Words in Corpus	Max	Max/10k	Min	Min/10k	Corpus Name
51.295	499	97,28	174	33,921	C. Julius Caesar, De bello Gallico

Analisi dei testi

- Perseus Digital Library
 1. Commento integrato
 2. Dizionario Integrato
 3. Frequenza della parola
 4. Analisi **grammaticale** (morfologica)

partes † noun pl fem acc

pars (Show lexicon entry in Lewis & Short Elements)					division, section
partes	noun pl fem voc	80 user votes	14.3%	[vote]	
partes	noun pl fem nom	46 user votes	8.2%	[vote]	
partes †	noun pl fem acc	436 user votes	77.5%	[vote]	

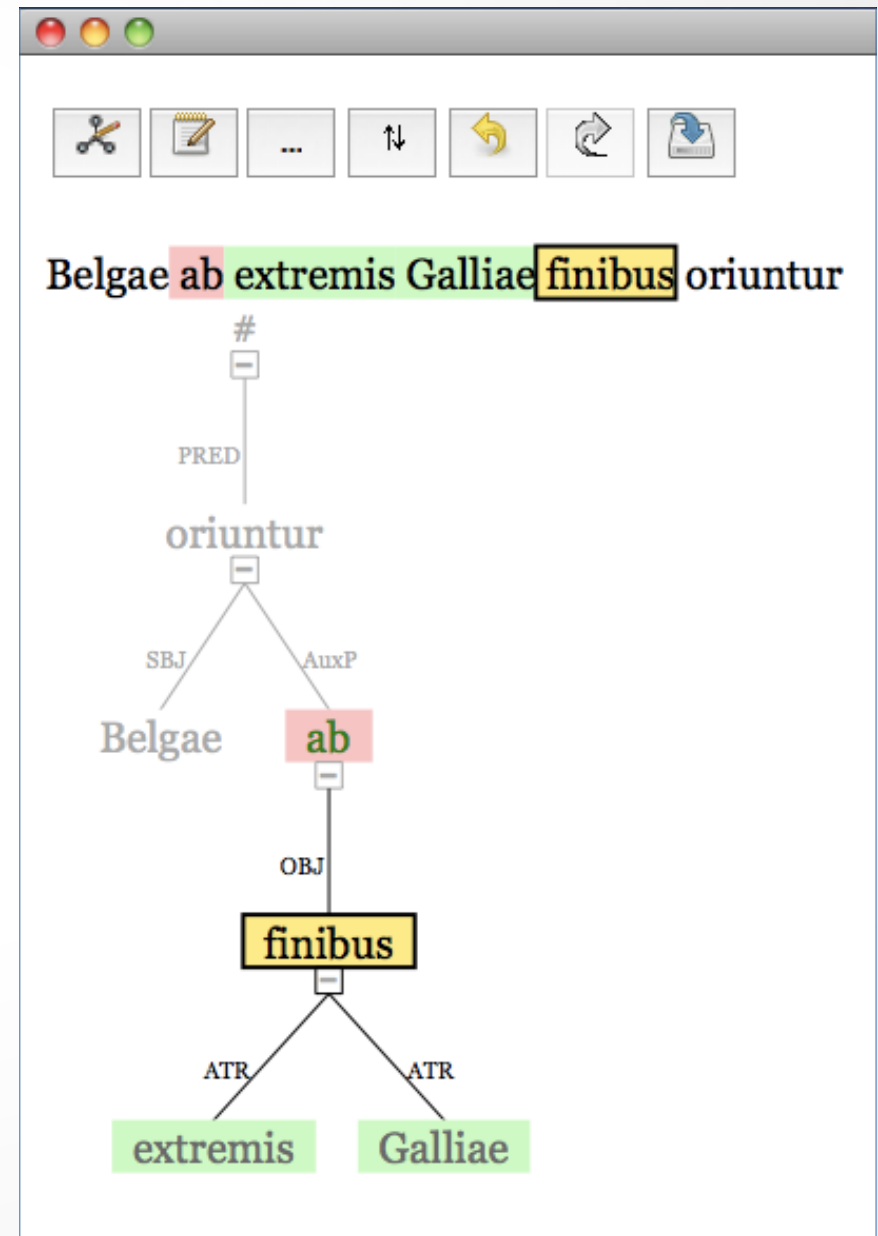
† This form has been selected using statistical methods as the most likely one in this context. It may or may not be the correct form. ([More info](#))

Word Frequency Statistics ([more statistics](#))

Words in Corpus	Max	Max/10k	Min	Min/10k	Corpus Name
51,295	499	97,28	174	33,921	C. Julius Caesar, De bello Gallico

Analisi dei testi

- **Perseus** Digital Library
 1. Commento integrato
 2. Dizionario Integrato
 3. Frequenza della parola
 4. Analisi grammaticale
 5. Analisi **logica** (sintattica)



Analisi dei testi

- **Perseus Digital Library**
 1. Commento integrato
 2. Dizionario Integrato
 3. Frequenza della parola
 4. Analisi grammaticale (morfologica)
 5. Analisi logica (sintattica)
 6. **Ricerca** di parole (indici di frequenza)

C. Julius Caesar, *De bello Gallico*

[More\(171\)](#)

([Latin](#)) ([English](#))

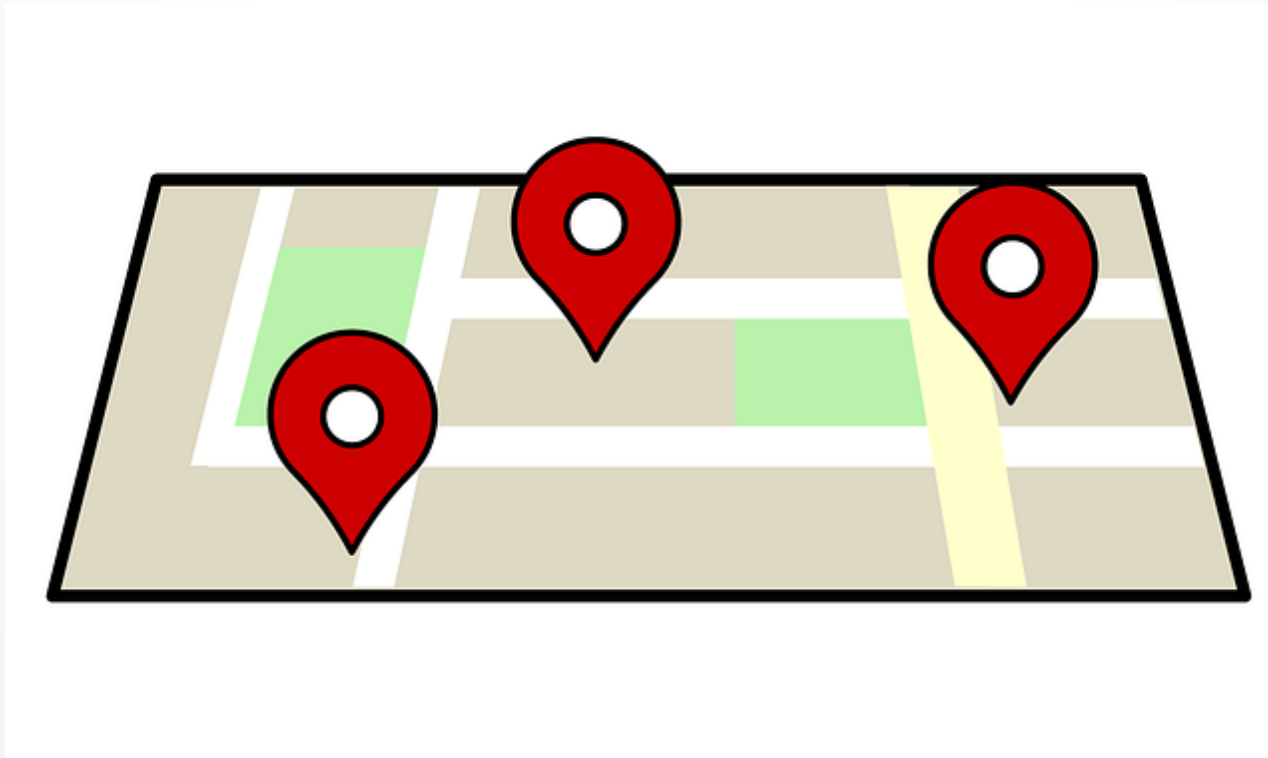
[book 1, chapter 1](#): Gallia est omnis divisa in **partes** tres, quarum unam incolunt Belgae, aliam Aquitani, tertiam qui ... aut ipsi in eorum finibus bellum gerunt. [Eorum una, **pars**, quam Gallos obtinere dictum est, initium capit a flumine Belgae ab extremis Galliae finibus oriuntur, pertinent ad inferiorem **partem** fluminis Rheni, spectant in septentrionem et orientem solem. Aquitania a Garumna flumine ad Pyrenaeos montes et eam **partem** Oceani quae est ad Hispaniam pertinet; spectat inter occasum

Analisi dei testi

- **Perseus Digital Library**
 1. **Commento** Integrato
 2. **Dizionario** Integrato
 3. **Frequenza** della parola
 4. Analisi **grammaticale** (morfologica)
 5. Analisi **logica** (sintattica)
 6. **Ricerca** di parole (indici di frequenza)

Geolocalizzazione

- Google Maps



Geolocalizzazione

- Progetto *Hestia*: i luoghi delle *Storie* di Erodoto

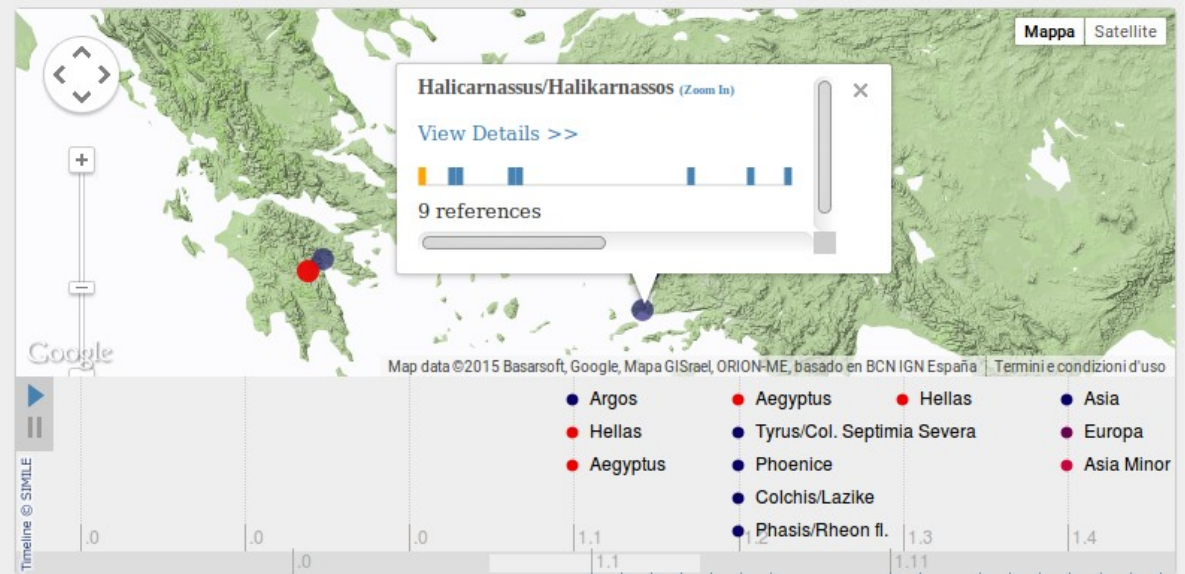
The Histories of Herodotus

Search or download the full text via the Perseus Classical Library

Reading View, showing the text of Herodotus alongside a map of places mentioned in that section. Viewing may also be navigated by a narrative "timeline" bar underneath the map.

This is the display of the inquiry of Herodotus of **Halicarnassus**, so that things done by man not be forgotten in time, and that great and marvelous deeds, some displayed by the Hellenes, some by the barbarians, not lose their glory, including among others what was the cause of their waging war on each other.

The Persian learned men say that the Phoenicians were the cause of the dispute. These (they say) came to our seas from the sea which is called Red, and having settled in the country which they still occupy, at once began to make long voyages. Among other places to which they carried Egyptian and Assyrian merchandise, they came to **Argos**, which was at that



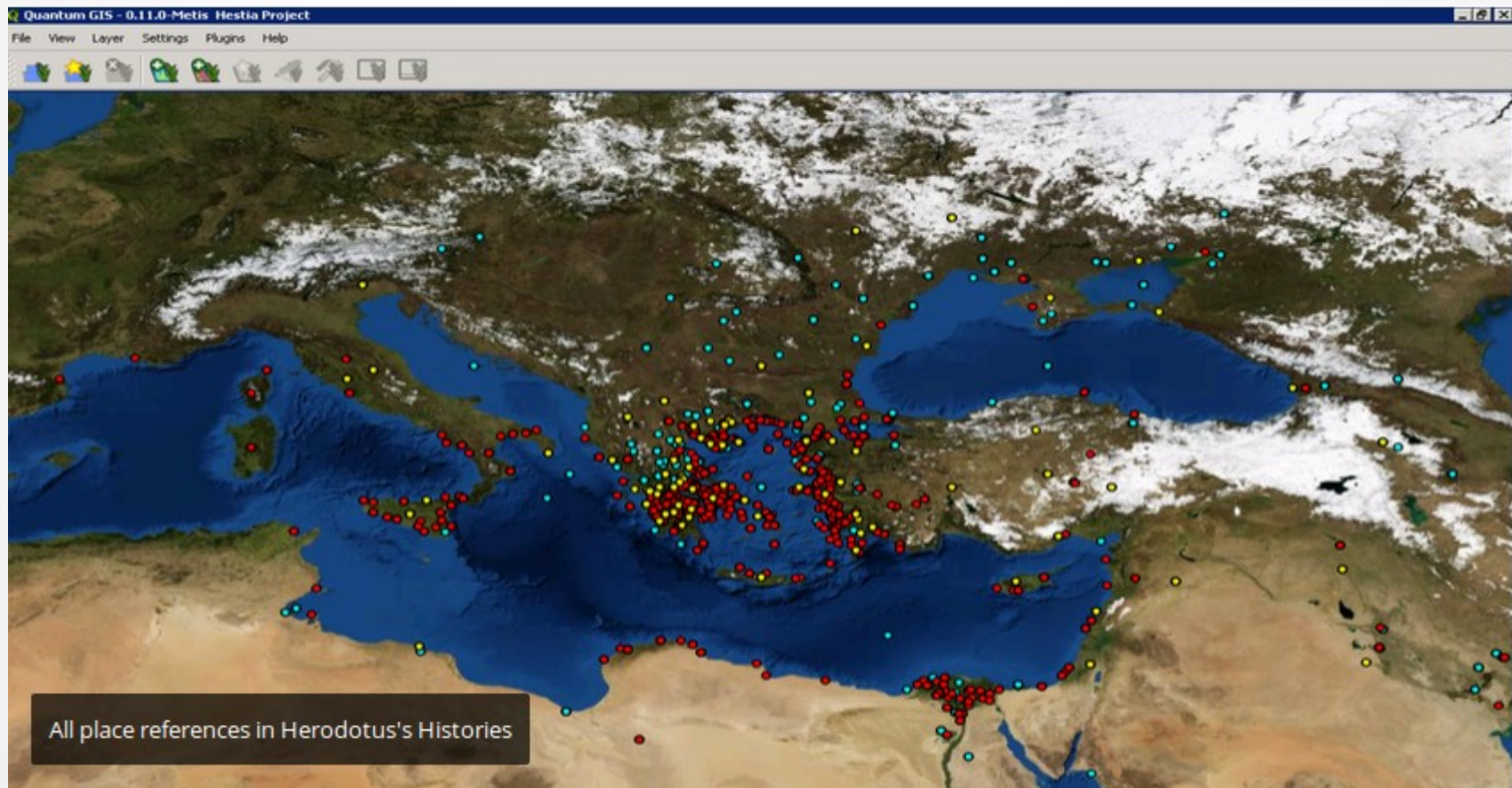
Show: English | Ancient Greek |

<< previous 1.1 next >>

Least referenced ● ● ● ● ● Most referenced

Geolocalizzazione

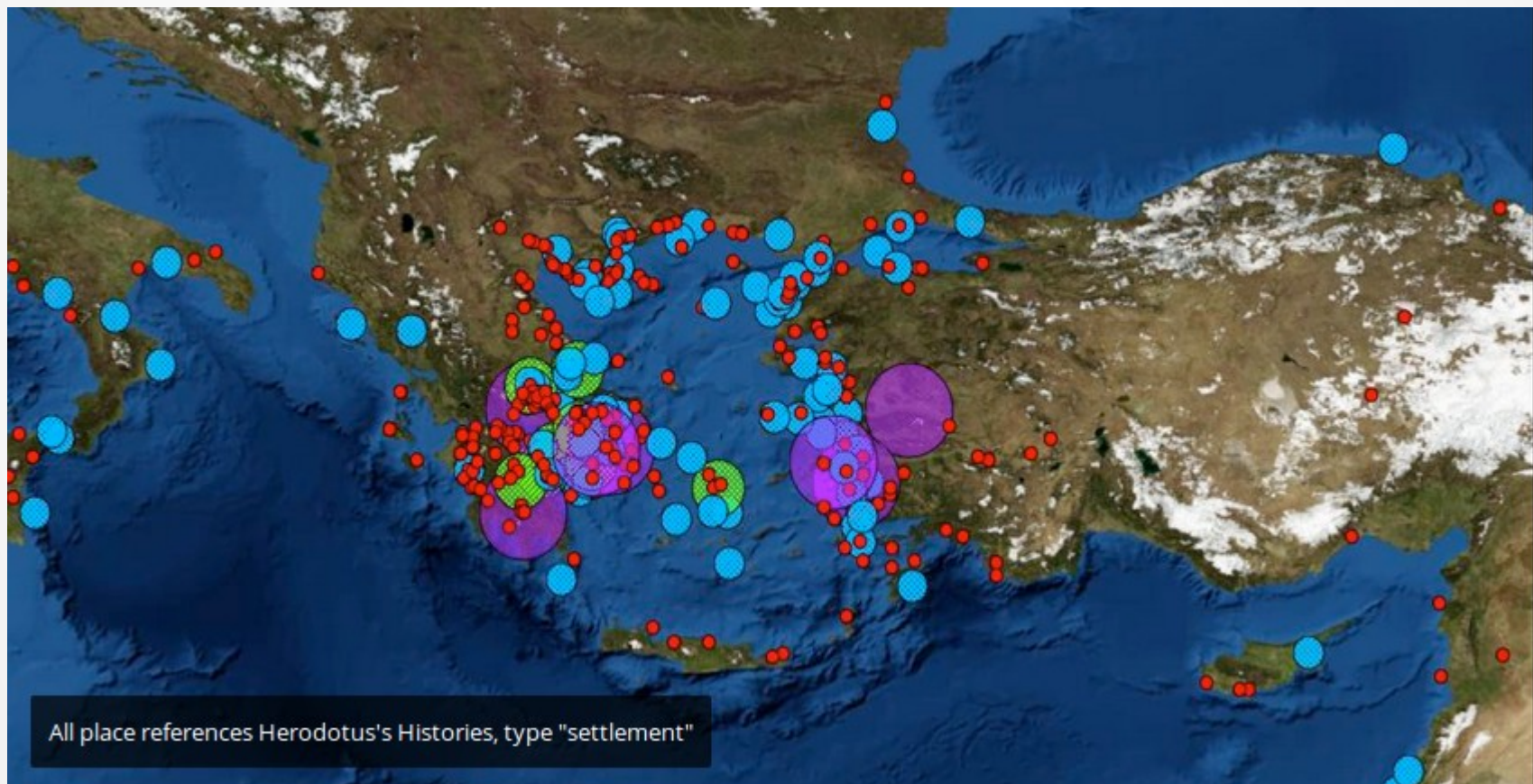
- Progetto *Hestia*: i luoghi delle *Storie* di Erodoto



Fonte: [Hestia](#)

Geolocalizzazione

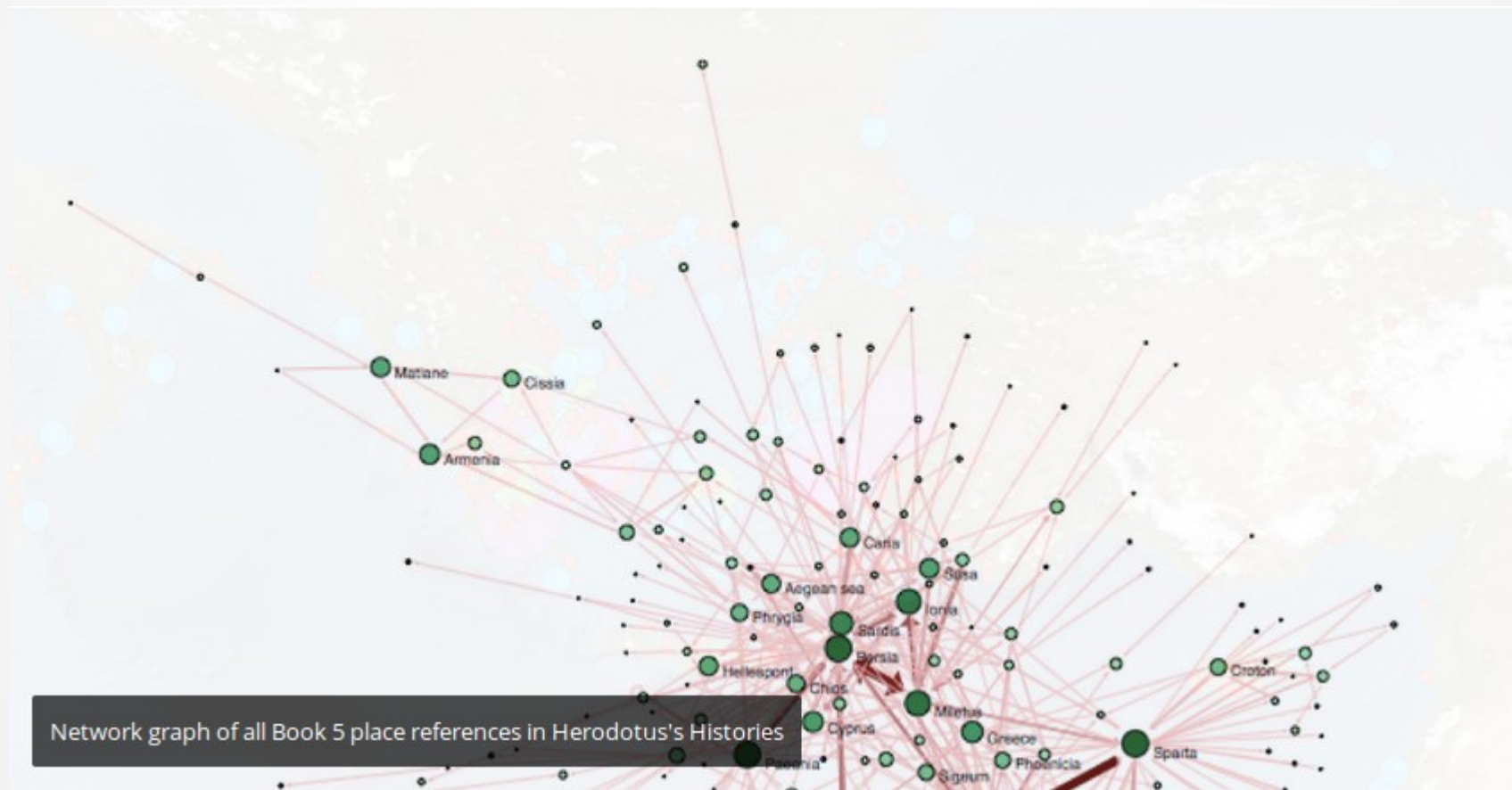
- Progetto *Hestia*: i luoghi delle *Storie* di Erodoto



Fonte: [Hestia](#)

Geolocalizzazione

- Progetto *Hestia*: i luoghi delle *Storie* di Erodoto



Fonte: [Hestia](#)

Edizioni critiche digitali

- Vercelli Book

Magnifier Q HotSpot O TextLink S

DOTR 104v Diplomatic Q

7 **h**Wæt ic swefna cýrt secgan wylle hæð mege mætte
8 to midre nihte syðþan reord berend reste wunedon.
9 þuhte me þæt ic ge sawe syllicre treow onlyft
10 lædan leohte be wunden beama beorhtort eall þæt
11 beacen wæx be goten mid golde gimmar stodon fægere
12 æt foldan sceatum . swylce þær fife wæron uppe
13 onþam eaxe ge spanne be heoldon þær engel dryht
14 ner ealle fægere þurh forð ge sceaft newæx ðærhuru
15 fracodex gealga . ðehne þær beheoldon halige gasta
16 men ofer moldan geall þeox mære ge sceaft ;
17 Syllic wæx se fige beam ge cynnū fah for wunded
18 mid wommū ge seah ic wuldrex treow. wædum geweor
19 ðode wynnū scinan ge gyred mid golde gimmar hæfdon
20 be wrigene weorðlice wealdes treow ; hwæðre ic
21 þurh þæt gold ongytan meahthe earmra ærgewin
22 þæt hit ærest ongan swætan on þa swiðran healfe

1:1 27%

Beni culturali

- [Europeana](#): un archivio europeo



EUROPEANA
connecting cultural heritage

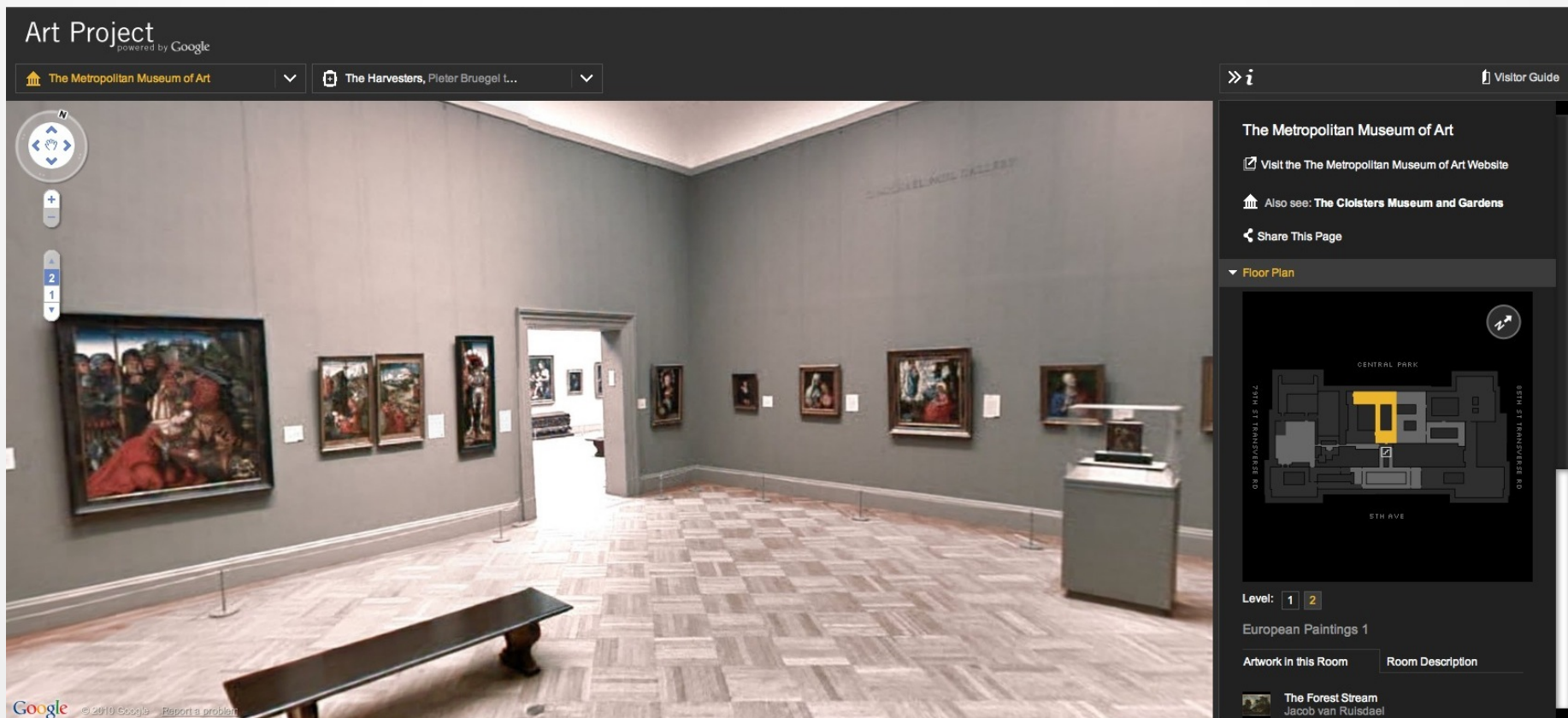
Beni culturali

- Museo del Louvre
 - Collezione egizia: [visita virtuale](#)



Beni culturali

- Google Cultural Institute **Art Project**
 - New York **Metropolitan Museum of Art**: visita virtuale



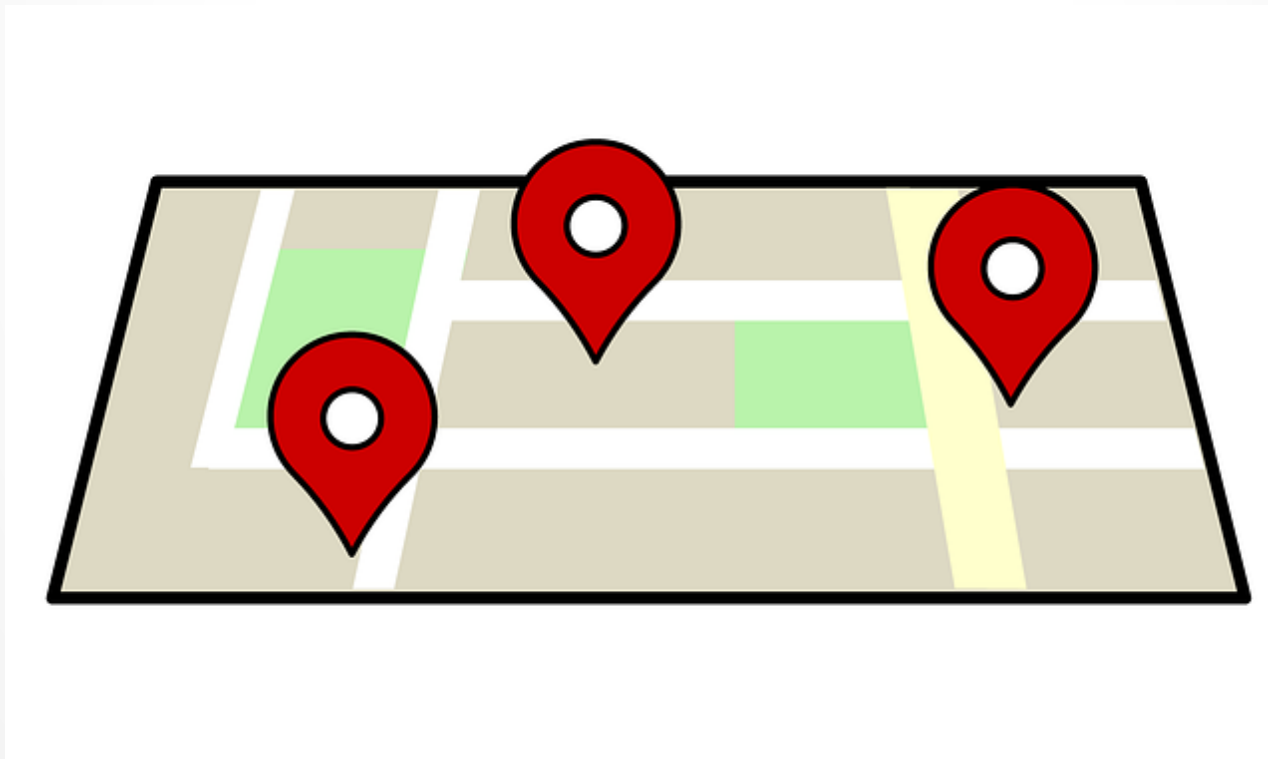
Beni culturali

- Google Cultural Institute [Art Project](#)
 - MoMA, V. Van Gogh, [Notte stellata](#): visita virtuale



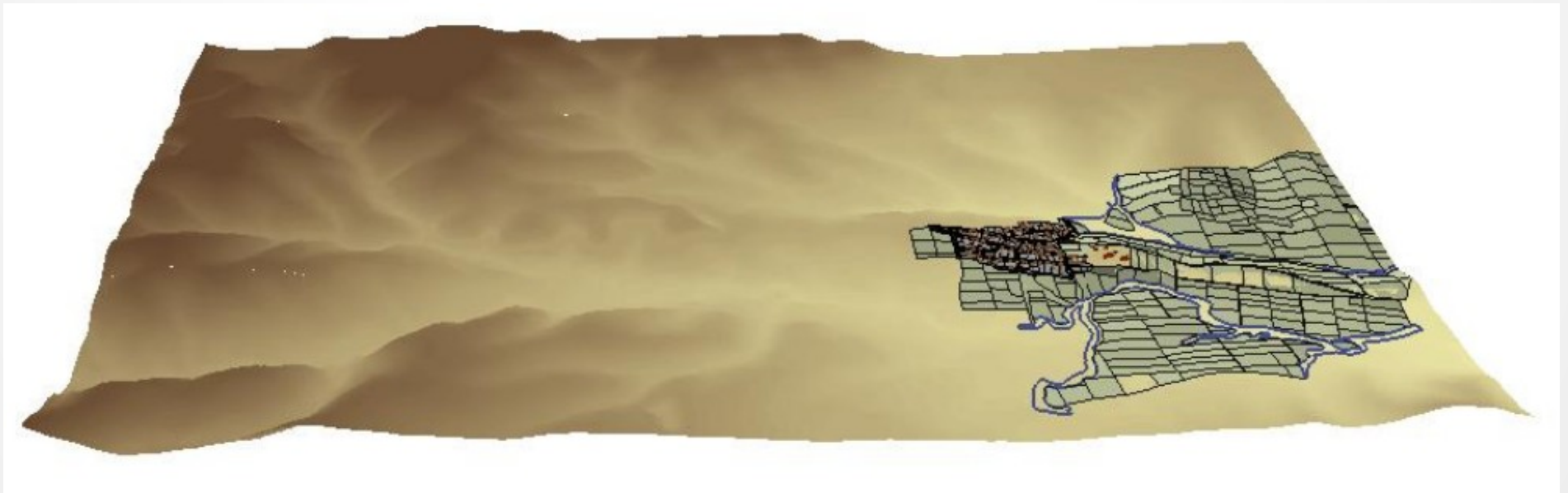
Archeologia

- GIS (geolocalizzazione)
 - Google [Maps](#)



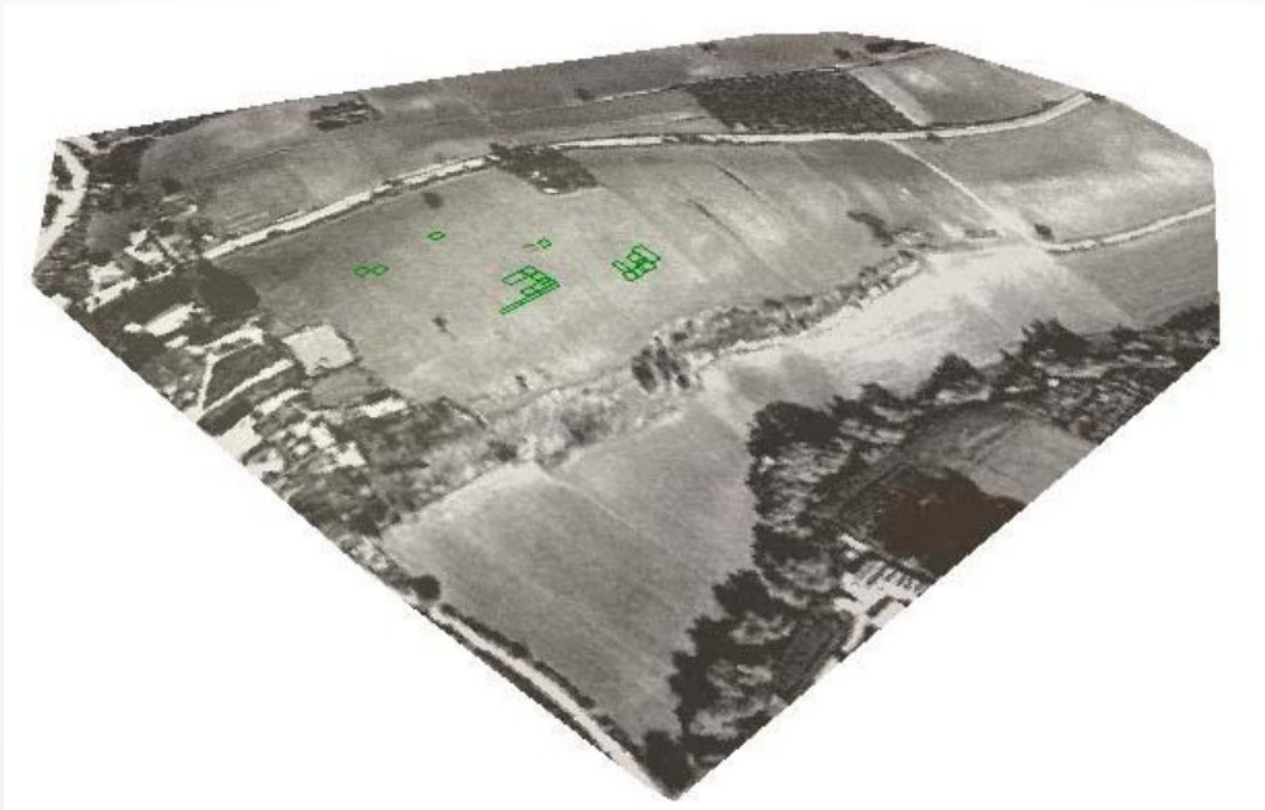
Archeologia

- GIS (geolocalizzazione) degli scavi
 - Paliambela (Grecia)



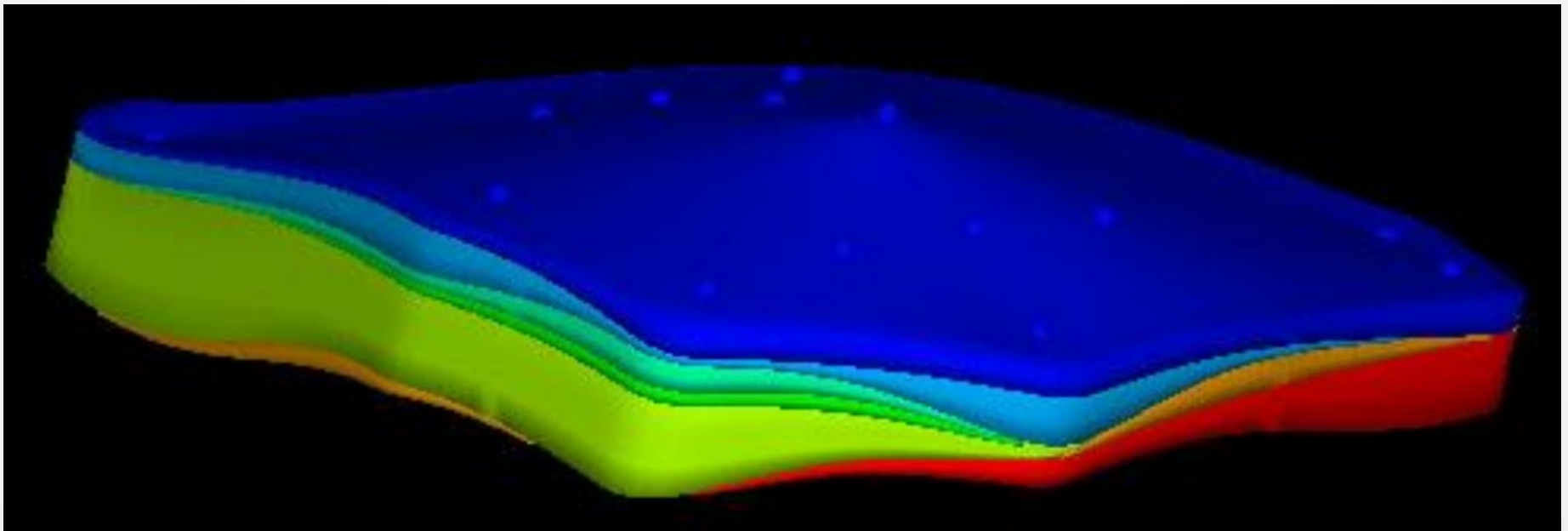
Archeologia

- GIS (geolocalizzazione) degli scavi
 - [Paliambela](#) (Grecia)



Archeologia

- GIS (geolocalizzazione) degli scavi
 - Paliambela (Grecia)



Archeologia

- GIS (geolocalizzazione) degli scavi
 - Megiddo (Palestina)



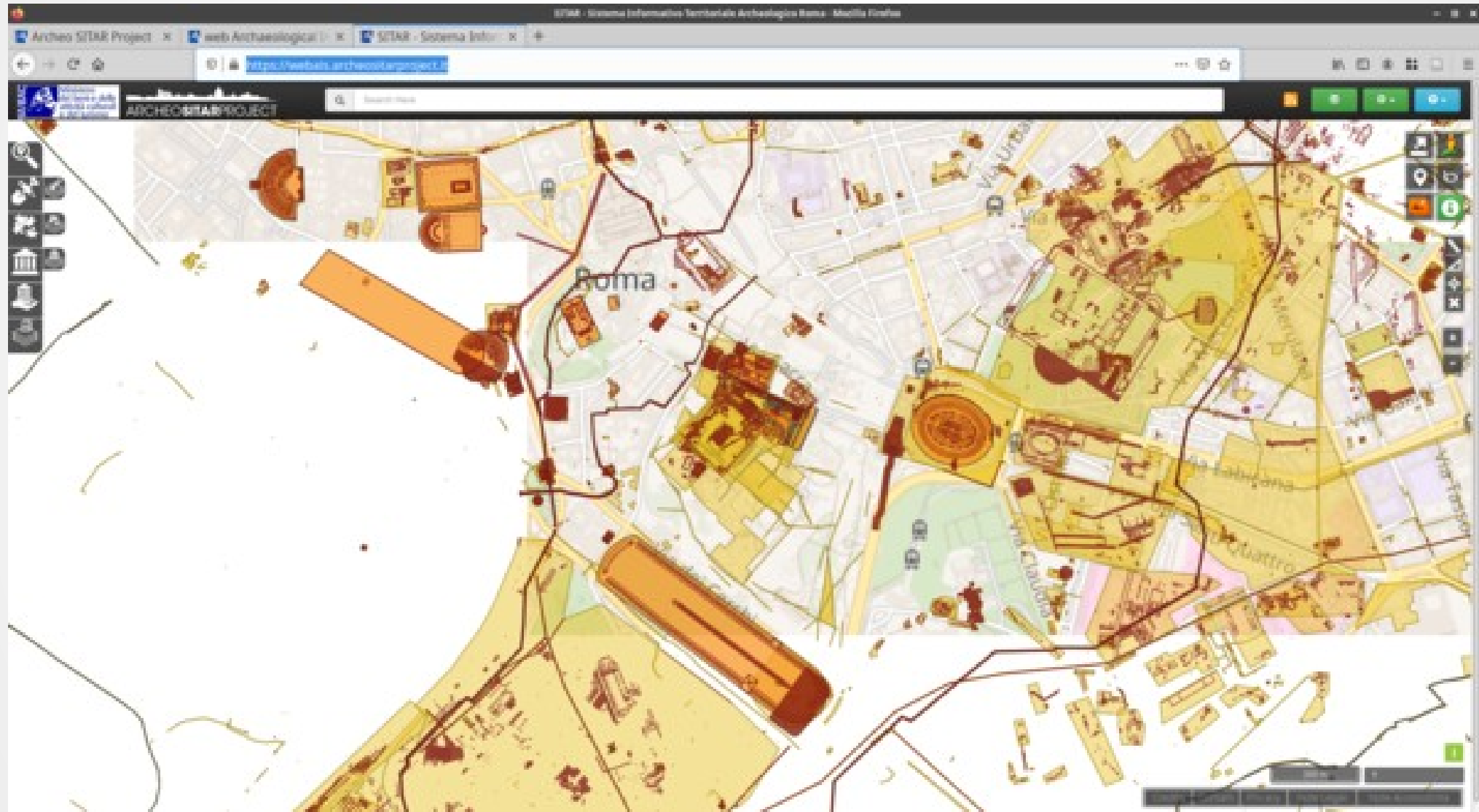
Archeologia



Archeologia

- Archeo SITAR Project: **Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma**
 - <http://www.archeositarproject.it/>
 - http://www.archeositarproject.it/?page_id=5007
 - <https://webais.archeositarproject.it/>

Archeologia



Archeologia



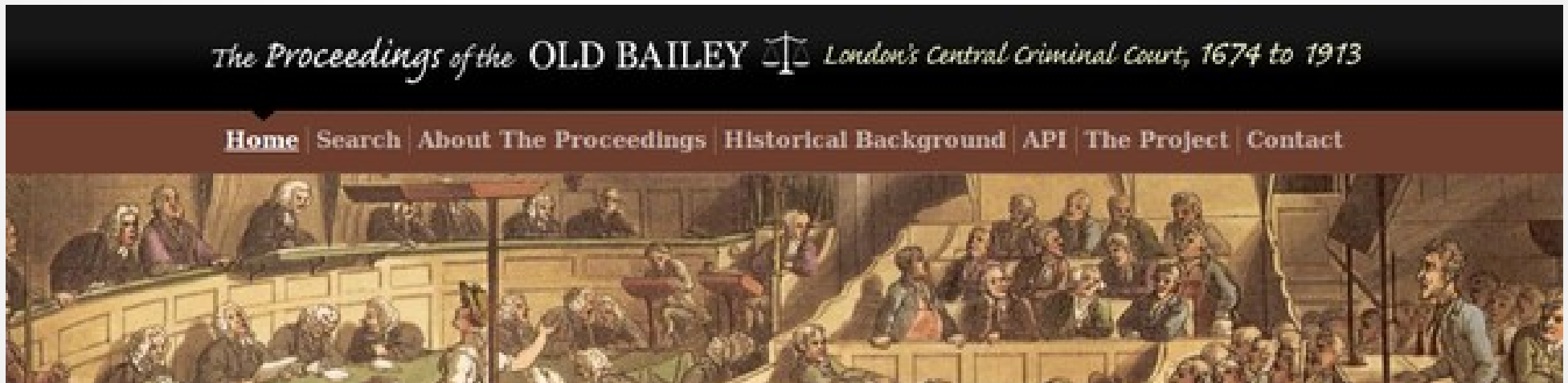
Archeologia

- Vici.org

The screenshot displays the Vici.org website interface. On the left is a navigation menu with links: [Vici.org](#) (with tagline 'veni, vidi, [wiki]'), [Map](#), [Add a new place](#), [Recently added](#), [Recently changed](#), [Mobile version](#), [About Vici.org](#), [Vici widget](#), and [In other languages](#) (listing [Deutsch](#), [Français](#), and [Nederlands](#)). The main content area is titled 'Archaeological Atlas of Antiquity:' and features a map of Rome with various archaeological sites marked by icons. A search bar is located at the top right of the map area. Below the map, there are two featured sections: 'Selection:' showing the 'Pantheon' with a photo and the text 'Pantheon Forum Pantheon [more]', and 'Featured:' showing the 'Basilica of Neptune' with a photo and the text 'Basilica [show]'. At the very top right of the page, a user status bar indicates 'not logged on' with links for [login/register](#).

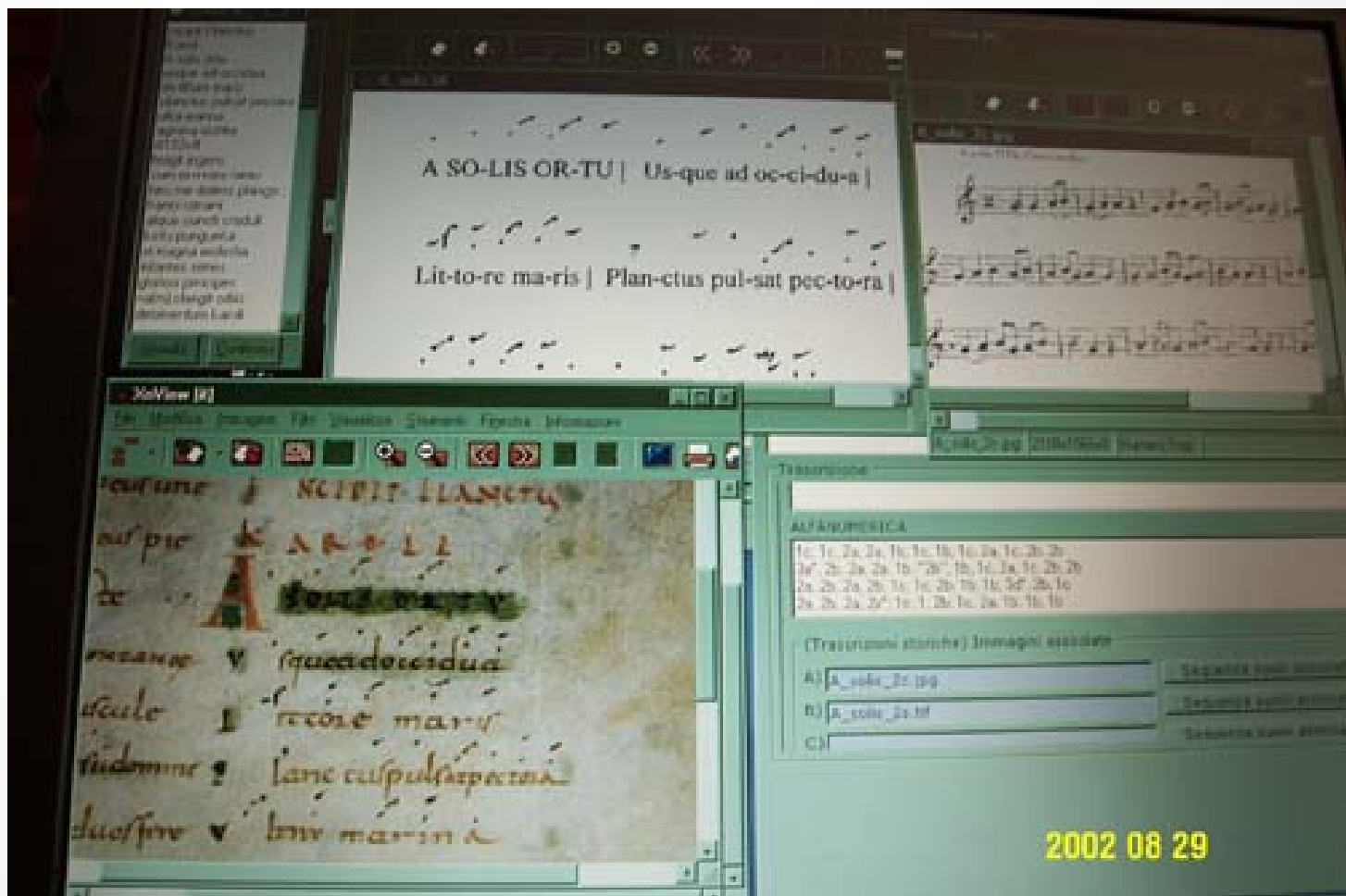
Storia

- Old Bailey
 - Gli atti del tribunale di Londra, 1674-1913



Musica

- **Corpus** dei ritmi latini (IV-IX secolo)



La grande domanda

- Qual è il **valore aggiunto** dell'informatica rispetto ai contenuti digitalizzati?

Libri

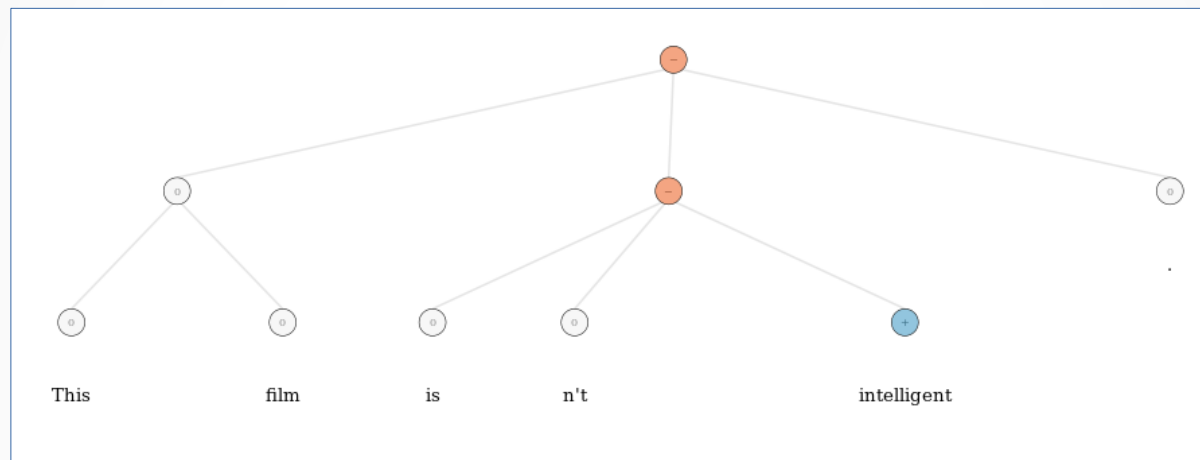
- Guido Milanese, *Filologia, letteratura, computer* (2020)
- Francesco Stella, *Testi letterari e analisi digitale* (2018)
- Tito Orlandi, *Informatica umanistica* (1990)
 - e *saggi on line*
- Francesca Tomasi,
Metodologie informatiche e discipline umanistiche (2008)
- Fabio Ciotti, Gino Roncaglia,
Il mondo digitale: introduzione ai nuovi media (2010)
- Willard McCarty, *Humanities Computing* (2005)
- *A Companion to Digital Humanities* (2004)

Corsi di studio

- Laurea triennale e magistrale in [Informatica umanistica](#) (Pisa)
- Master in [Informatica del Testo ed Edizione Elettronica](#) (Siena-Arezzo)
- Tutti i corsi italiani: <http://www.aiucd.it/didattica/>
- King's College [Digital Humanities](#) (Londra)

Di là dai numeri

L'informatica umanistica



Paolo Monella

<http://www.unipa.it/paolo.monella>

I Lincei per la scuola - Lezioni Lincee di Scienze Informatiche
Accademia Nazionale dei Lincei, Centro Linceo Interdisciplinare «Beniamino Segre»
Roma, 5 Maggio 2015
(con aggiornamenti successivi)

